

DISCIPLINARE DI CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE

Procedura aperta in due fasi, in modalità informatica

eXTaB

concorso internazionale di progettazione
ex **Manifattura Tabacchi di Torino**

Concorso internazionale di progettazione in due fasi per la realizzazione di un primo lotto del Polo Archivistico all'interno del più ampio progetto di riqualificazione urbanistica, architettonica e funzionale del complesso storico dell'ex Manifattura Tabacchi di Torino per la creazione di un nuovo Polo Culturale

CIG: A02B0C332A

CUP: E12D23000110001



Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Piemonte e Valle d’Aosta

Responsabile Unico del Progetto

Arch. Davide Alessandro Napoli

Gruppo di lavoro

Supporto tecnico:

Arch. Matteo Micheli

Ing. Alice Raffaelli

Arch. Antonina Sturniolo

Arch. Elisabetta Ferrero

Geom. Raffaella Cornetti

Geom. Fabio Righi

Supporto legale-amministrativo:

Dott.ssa Antonella Franco

Dott.ssa Francesca R. Vinci

INDICE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO
2. TIPO DI PROCEDURA

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO
6. SOCCORSO ISTRUTTORIO
7. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC
8. DOCUMENTI DEL CONCORSO
9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO
10. PRIMA FASE- ELABORATI RICHIESTI
11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA PRIMA FASE
12. SECONDA FASE- ELABORATI RICHIESTI
13. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E DEGLI ELABORATI PER LA SECONDA FASE
14. CALENDARIO DEL CONCORSO

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

15. COMMISSIONE GIUDICATRICE – ESAME PRELIMINARE
16. PUBBLICAZIONE E SEDUTA PUBBLICA
17. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PRIMA FASE
18. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SECONDA FASE
19. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

20. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI
21. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

22. PRIVACY
23. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI
25. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
26. LINGUA E SISTEMA METRICO
27. DISPOSIZIONI FINALI – TUTELA GIURISDIZIONALE

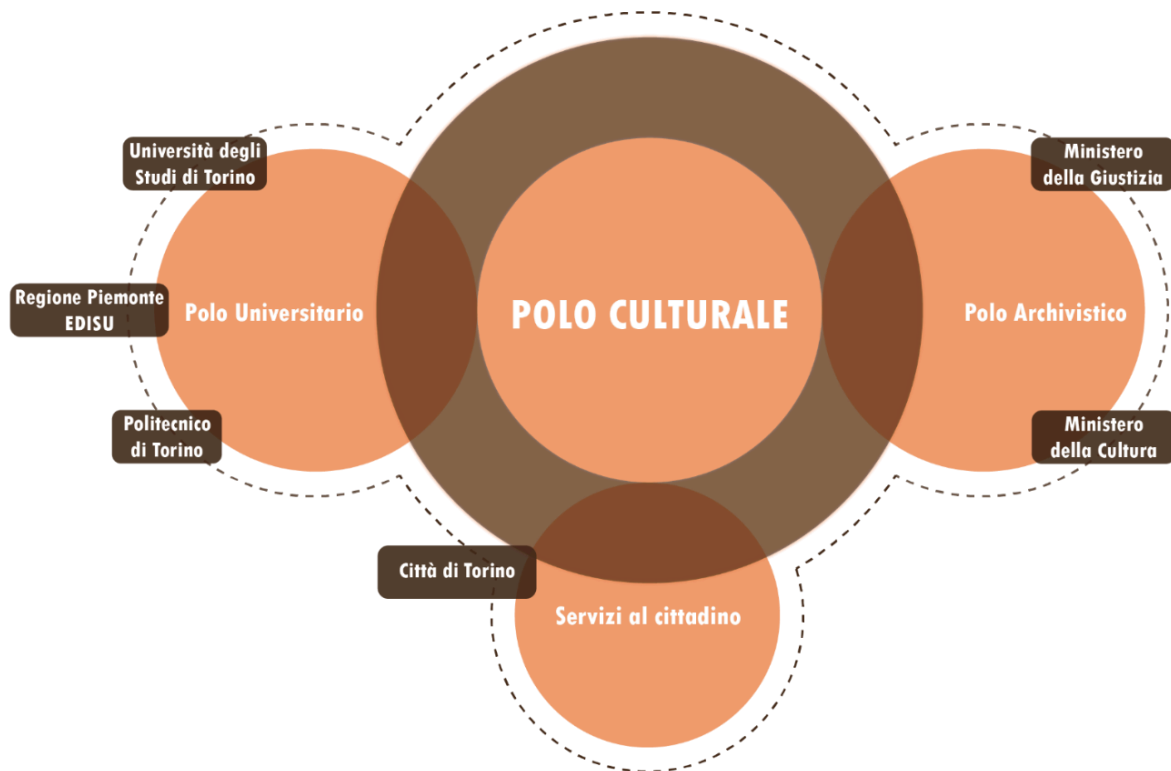
CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO

PREMESSA

Con Protocollo del 30 maggio 2022, l'Agenzia del Demanio, il Ministero della Cultura e, nello specifico, la Direzione Generale Archivi e la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, la Regione Piemonte, la Città di Torino, il Politecnico e l'Università degli Studi di Torino hanno sottoscritto un'Intesa volta alla riqualificazione della storica Manifattura Tabacchi, di proprietà demaniale per ivi insediare un **nuovo Polo Culturale**.

L'Intesa tra i diversi Enti è stata costituita al fine di consentire l'insediamento, negli spazi recuperati della Ex Manifattura, di un *Polo Universitario* con residenze, servizi per gli studenti, aule di alta formazione e spazi espositivi, e di un *Polo Archivistico* con aule di consultazione, un centro studi e un deposito a servizio del Ministero della Cultura e della Giustizia.



Nell'ambito del Tavolo Tecnico Operativo tra gli Enti coinvolti sono stati acquisiti i fabbisogni di ciascuna Amministrazione sottoscrittrice del Protocollo, e successivamente, sulla base del quadro esigenziale venutosi a delineare e dei contributi forniti da ciascuna Amministrazione, il Gruppo Masterplan del Politecnico ha sviluppato la fase della cosiddetta "spazializzazione" dei fabbisogni in maniera tale che venissero tradotte tutte le attese delle Amministrazioni restituendo una proposta di Masterplan, espressione di una idea progettuale preliminare, che contemplasse oltre alla creazione del suddetto nuovo Polo Culturale anche l'attuazione di un importante progetto di rigenerazione edilizia e urbana.

Tale attività, è culminata nella redazione del documento denominato "Dossier di Progetto" del nuovo Polo Manifattura, corredato da una "Relazione illustrativa" contenente al suo interno sia il Quadro Economico di massima dei costi necessari per la realizzazione del progetto sia i contributi di vision e di indirizzo di tutti i soggetti sottoscrittori del Protocollo.

Per la realizzazione del Progetto è stato condiviso di sottoscrivere un Accordo, già previsto dall'art. 5 del Protocollo di Intesa, per definire e coordinare - tramite integrazione dei soggetti sottoscrittori e di eventuali ulteriori interlocutori - le azioni e per determinare gli obiettivi, i tempi, le modalità di svolgimento e le risorse finanziarie messe a disposizione dai soggetti sottoscrittori.

Con dette finalità, l'**Agenzia del Demanio** – Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta (di seguito definito "Ente Banditore" o "Stazione Appaltante" Codice AUSA n. 0000225554) avvia la procedura delineata bandendo **un concorso internazionale di progettazione a procedura aperta in due fasi**, in forma anonima, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 36/2023, per la **riqualificazione urbanistica, architettonica e funzionale del complesso storico dell'ex Manifattura Tabacchi di Torino**, situata in corso Regio Parco n. 142, da destinare a nuovo **Polo Culturale**, il cui oggetto è l'acquisizione di una **proposta ideativa unitaria di riqualificazione dell'intero compendio** che, nel rispetto dei costi stimati, dovrà:

- Individuare la migliore soluzione distributiva, definendo l'identità architettonica dei nuovi corpi di fabbrica e delle ampie aree esterne di collegamento (**AMBITO A**)
- Sviluppare una specifica soluzione architettonica per la porzione di nuovo Archivio compattato da destinare al Ministero della Giustizia, garantendo il miglior inserimento del nuovo edificio nel contesto storicizzato di riferimento.
Tale soluzione architettonica dovrà avere un livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 36/2023 (elaborato di cui all'allegato I.7 - Sezione II) (**AMBITO B**)

Il bando di concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 60, 84 e 85 del D.Lgs. 36/2023, è stata:

- trasmessa alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicata su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- pubblicata sul profilo del soggetto banditore;
- trasmessa al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la pubblicazione sul sito web: <http://www.manifatturatabacchitorino.concorrimi.it>;
- trasmessa all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorità;
- pubblicata sulla piattaforma informatica "Concorrimi" dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano: <http://www.manifatturatabacchitorino.concorrimi.it>.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le modalità che verranno comunicate successivamente. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

COSTI DELL'INTERVENTO E CORRISPETTIVI

Il costo complessivo dell'intervento (quadro economico, comprensivo di importo dei lavori, costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza, spese del concorso e somme a disposizione della Stazione Appaltante), sulla base della stima preventiva delle opere effettuata dal Gruppo masterplan di ateneo (MPT) del Politecnico di Torino, è pari a **€ 199.130.000,00**.

Per la definizione dei corrispettivi professionali relativamente ai due ambiti di intervento, AMBITO A e AMBITO B, oggetto del concorso, il valore dell'opera è stato, innanzitutto, suddiviso tra quota in capo allo **Stato** e quella relativa alla somma degli **Altri Enti** in funzione della spazializzazione definita nel corso dei tavoli tecnici e dei già menzionati costi parametrici.

Nella tabella seguente il costo stimato di realizzazione dell'opera, relativamente alla sola porzione in quota allo Stato da destinare ad Archivi del Ministero della Cultura (MiC) e della Giustizia (MiG), viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui all'art.41 comma 15 del D.Lgs.36/2023 e del D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Quota STATO Archivi del Ministero della Cultura e della Giustizia					
Categoria	Destinazione funzionale	"ID-Opere"	Grado di complessità	Incidenza percentuale	Importo
EDILIZIA	Opere edili: edifici di importanza corrente	E15	0.95	13%	€ 6.907.200,00
	Edilizia – aree esterne	E18	0.95	4%	€ 2.070.920,00
	Demolizioni	E20	0.95	8%	€ 4.444.563,00
	Opere edili: edifici e manufatti esistenti non tutelati	E20	0.95	12%	€ 6.388.200,00
	Opere edili: edifici e manufatti esistenti tutelati	E22	1.55	17%	€ 9.281.214,00
STRUTTURE	Strutture o parti di strutture in	S03	0.95	10%	€ 5.180.400,00

	cemento armato				
	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo	S04	0.90	11%	€ 5.987.880,00
IMPIANTI	Impianti idrico sanitari e antincendio, etc.	IA.01	0.75	8%	€ 4.041.204,00
	Impianti di riscaldamento, raffrescamento e condizionamento, etc.	IA.02	0.85	7%	€ 3.949.272,00
	Impianti elettrici e di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, etc.	IA.03	1.15	8%	€ 4.191.516,00
	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni	IA.04	1.30	3%	€ 1.381.440,00
TOTALE QUOTA STATO					€ 53.823.809,00

Analogamente, anche se non a gestione diretta da parte dell'Agenzia e pertanto non oggetto della presente procedura, è stato definito il costo complessivo delle opere relativamente alla porzione in quota agli **Altri Enti**, articolato nelle diverse categorie di lavoro previste e identificate secondo i suddetti codici "ID-Opere":

Quota ALTRI ENTI UniTO - PoliTO - Città di Torino - Edisu	
CATEGORIE	EDILIZIA, STRUTTURE e IMPIANTI E15 - E18 - E22 - S03 - S04 - IA.01 - IA.02 - IA.03 - IA.04
TOTALE QUOTA ALTRI ENTI	
€ 65.449.735,00	

Pertanto, l'importo totale stimato dei lavori di realizzazione del **Polo Culturale** è pari a **€ 121.273.544,00** (IVA esclusa), come di seguito riepilogato:

IMPORTO LAVORI QUOTA STATO	€ 53.823.809,00
IMPORTO LAVORI QUOTA ALTRI ENTI	€ 65.449.735,00
Costi forfettari per l'eventuale BONIFICA del Complesso (da definire a fronte delle indagini ambientali preliminari)	€ 2.000.000,00
COSTO TOTALE OPERE - POLO CULTURALE di cui: (esclusi oneri per la sicurezza estrinseci 2%)	€ 121.273.544,00

A tale costo complessivo delle opere di realizzazione del Polo Culturale, vanno aggiunti i costi stimati per arredi e allestimenti relativi agli Archivi compatibili, alle aule universitarie, agli uffici ed alle residenze universitarie, come sotto riportato:

COSTO TOTALE ARREDI E ALLESTIMENTI di cui:	€ 8.013.825,00
<i>Arredi compatibili e per aree a scaffale aperto</i>	€ 6.614.585,00
<i>Arredi aule universitarie</i>	€ 410.280,00
<i>Arredi uffici</i>	€ 388.960,00
<i>Arredi residenze universitarie</i>	€ 600.000,00

Il totale generale del **costo di Opere, Arredi e allestimenti** è pari dunque a **129.287.329 €**

Tenuto conto di tale costo complessivo dell'intervento è stata sviluppata, per la quota Stato, la superficie lorda (SLP) minima destinata all'**archivio compatto** pari ad almeno 5.100 mq da ricavare su più livelli, su una superficie coperta di 1.700 mq, necessaria per garantire il trasferimento della prima porzione di Archivio del Tribunale (almeno 60 km lineari).

Di conseguenza, per il calcolo delle sole opere oggetto del Concorso, assunto un **costo parametrico** per il **Lotto 1** pari a **1.500 €/mq**, si riporta di seguito il dettaglio economico per categoria d'opera:

CATEGORIE PFTE - LOTTO 1: ARCHIVIO COMPATTATO		IMPORTO LAVORI PER CATEGORIA NUOVA EDIFICAZIONE 5100 MQ	QUOTA	TIPO PRESTAZIONE RISPETTO ALLA CATEGORIA/ID OPERE OGGETTO DELL'APPALTO
E15	Edilizia	€ 3.060.000,00	40,00%	principale
S03	Strutture	€ 2.295.000,00	30,00%	secondaria
IA01	Impianti Idrico e Antincendio	€ 994.500,00	13,00%	secondaria
IA02	Impianto Riscaldamento/Raffrescamento	€ 688.500,00	9,00%	secondaria
IA04	Impianto Elettrico	€ 612.000,00	8,00%	secondaria
TOT. COSTO ARCHIVIO COMPATTATO		€ 7.650.000,00	100%	

Le ulteriori categorie di opere (E15-E18-E20-E22) sono state estrapolate dal costo complessivo dell'opera con la finalità di stimare la prestazione relativa alla **proposta ideativa d'insieme** di rigenerazione edilizia e urbana, calcolata sulla base della prestazione *Qbl.13 - studio di inserimento urbanistico*.

E15	Edilizia - nuova costruzione quota Stato - Lotto 2	€	4.637.355,43	100,00%
E20	Edilizia - ed. esistente - quota Stato - Lotto 3	€	6.388.200,00	100,00%
E22	Edilizia - ed. esistente vincolato - quota Stato - Lotto 3	€	9.180.288,00	100,00%
E18	Aree esterne - intero compendio	€	5.177.300,00	100,00%

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali ma costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste (per il dettaglio cfr. *Allegato 10* al DIP), in applicazione del decreto di cui all' art. 41 comma 15 del D.Lgs. 36/2023.

L'importo degli onorari a base della presente procedura per le attività sopra elencate, nonché quelli relativi alla successiva fase di progettazione esecutiva ed agli ulteriori lotti esecutivi, entrambi opzionali, è stato calcolato ai sensi del Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 (cd. D.M. Tariffe), così come di seguito riportato:

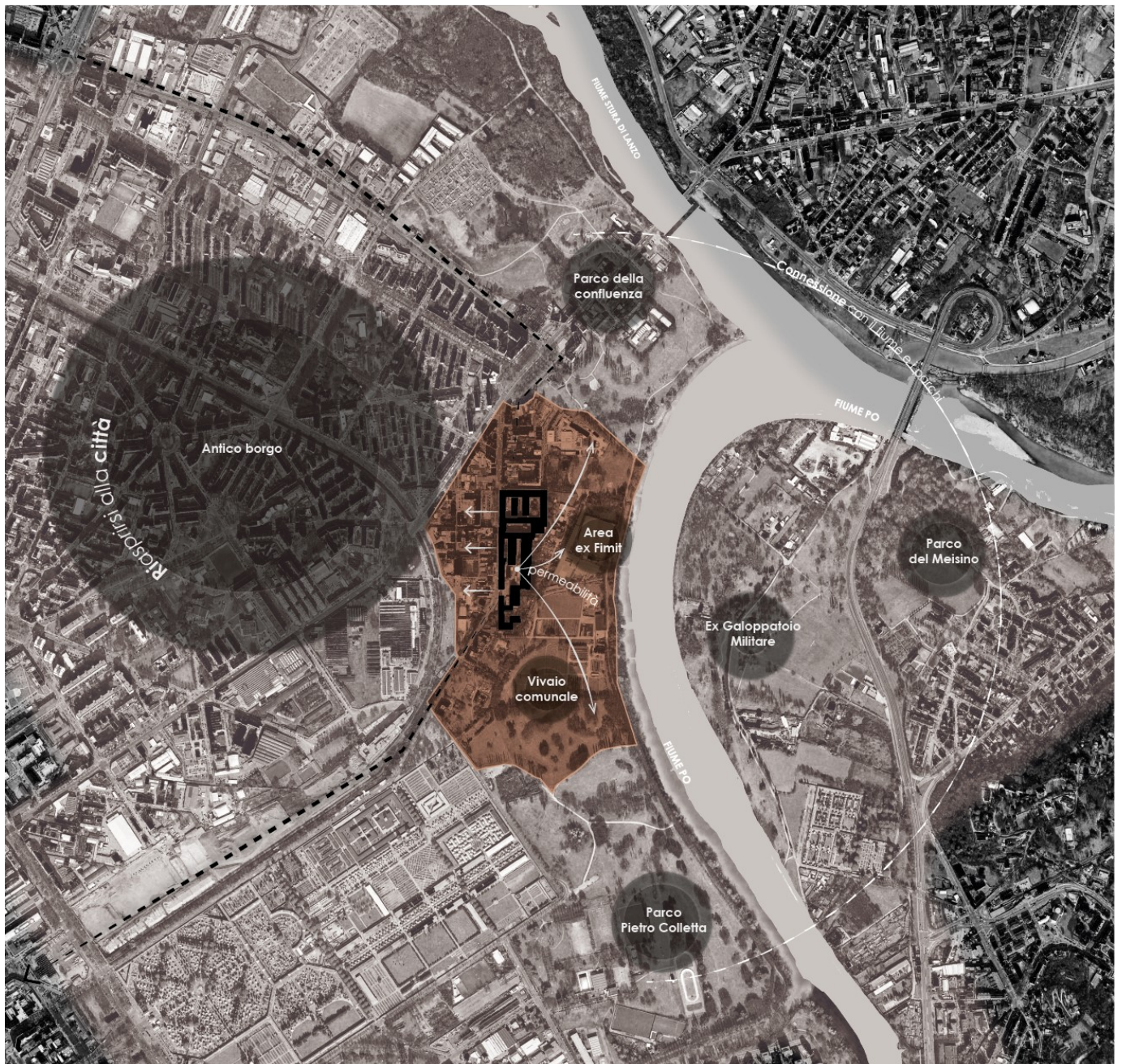
LOTTO 1 | ARCHIVIO COMPATTATO

	E.15	E.18	E.20	E.22	S.03	IA.01	IA.02	IA.03	IA.04
PARCELLA PFTE	116.901,18 €	7.469,58 €	8.913,84 €	19.807,82 €	106.256,30 €	28.935,43 €	24.756,57 €	- €	34.640,67 €
TOTALE								347.681,39 €	
quota BIM +10%								30.500,83 €	
rimborso spese e oneri accessori 20% (montepremi)								75.636,44 €	
TOTALE								453.818,66 €	

Per le modalità di affidamento dei servizi opzionali ed il relativo riepilogo degli onorari si rimanda all'art. 24 del presente Disciplinare.

DESCRIZIONE AMBITI

L'area oggetto di Concorso meglio dettagliata nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito, per brevità D.I.P.), allegato e parte integrante del presente Bando, congiuntamente alla descrizione dei contenuti e degli obiettivi da perseguire individua la presenza di **2 macro Ambiti**, in un contesto urbano della ex Manifattura Tabacchi caratterizzato da diversi potenziali punti di interesse e future connessioni, come di seguito meglio sintetizzati:

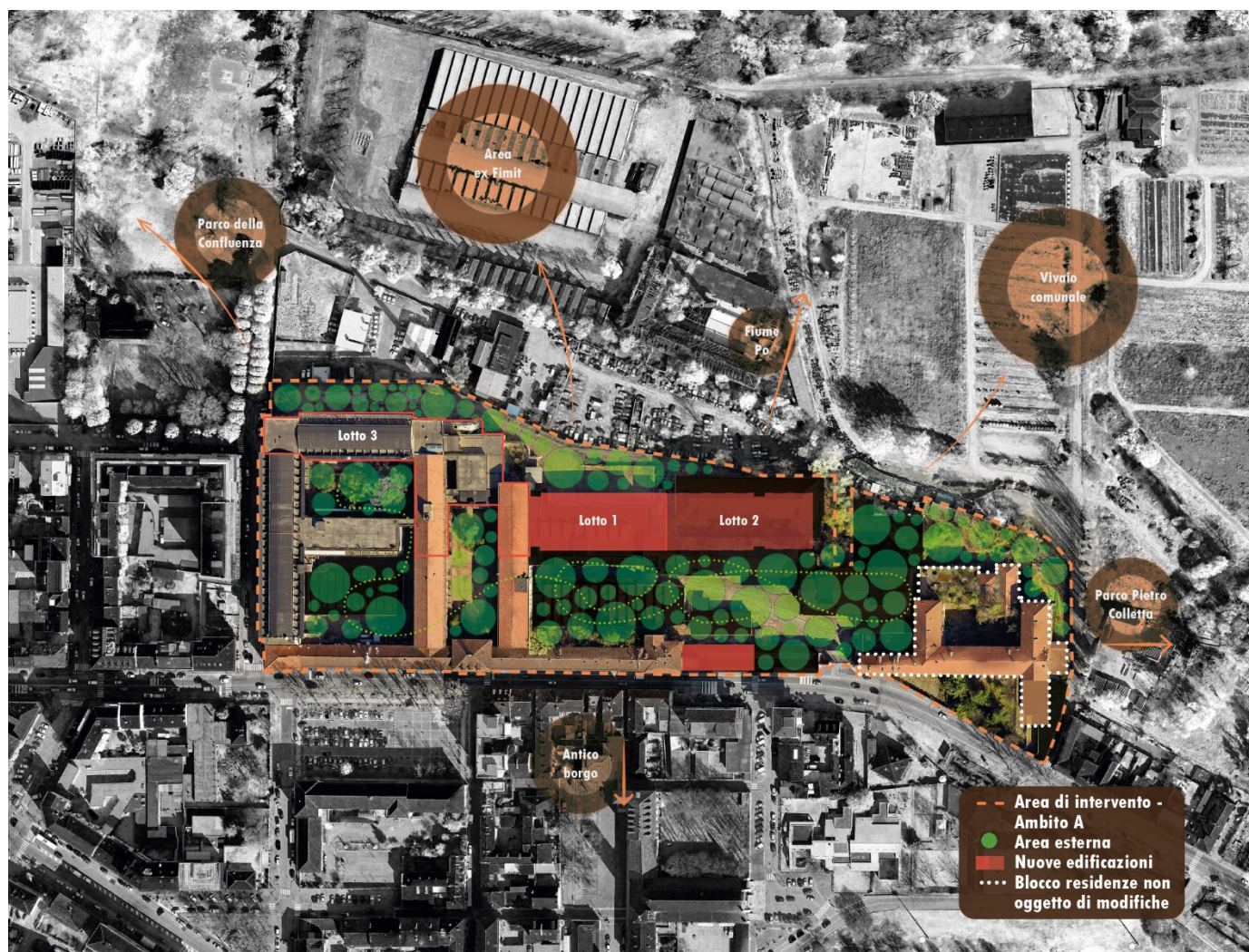


AMBITO A | Proposta ideativa d'insieme di rigenerazione edilizia e urbana

L'area individuata dal perimetro tratteggiato in arancione include il complesso della ex Manifattura Tabacchi - il cui progetto di ristrutturazione edilizia dovrà essere inteso come unitario – nel rapporto con il contesto urbano di riferimento definito, tra l'altro, dall'ambito urbanistico di appartenenza e dal complesso dialogo con la porzione di città di riferimento (quadrante nord/nord-est), incluse le connessioni viarie (strade, TPL, piste ciclabili, Metro Linea 2, etc.) e visuali (Parco, Piazza, etc.).

Per tale ambito dovrà essere definita una proposta unitaria che restituisca sia la giacitura e la composizione volumetrica e architettonica dei nuovi corpi di fabbrica (cfr. Dossier del MPt - Politecnico), tenuto conto del dialogo degli stessi con il contesto storicizzato, sia il disegno degli spazi di relazione tra i fabbricati: accessi, aree scoperte, percorsi di attraversamento, corridoi visuali, verde attrezzato, aree a parcheggio (bici, auto e *car sharing*) e relative attrezzature, etc.

La proposta progettuale dovrà essere sviluppata tenendo in considerazione l'integrazione compositiva e funzionale degli spazi destinati ai diversi Enti utilizzatori introducendo, ove ritenuto necessario, elementi architettonici "effimeri" per la riconoscibilità delle distinte funzioni insediate, anche in un'ottica di realizzabilità del progetto del nuovo Polo Culturale per differenti lotti esecutivi.



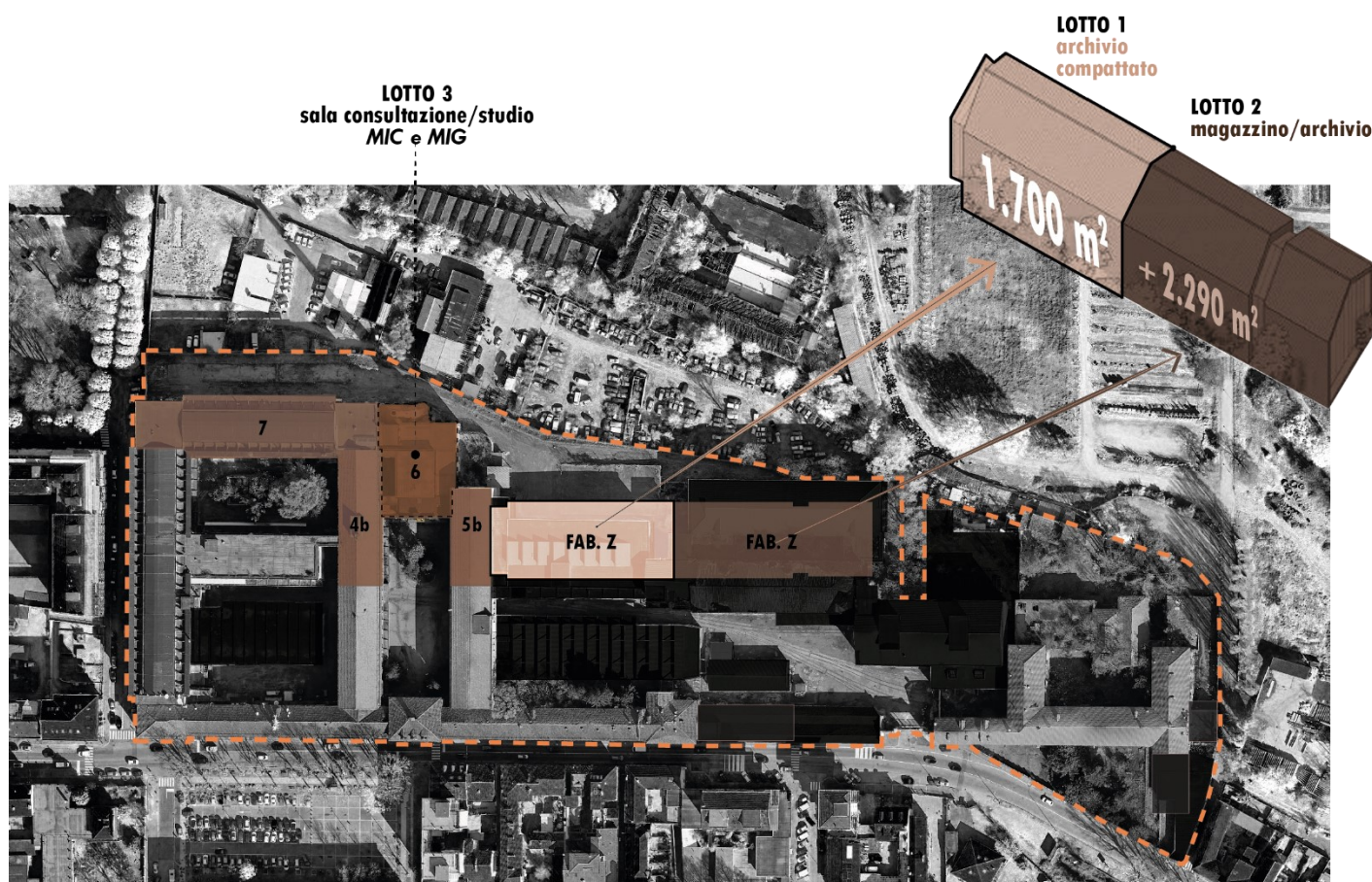
AMBITO B | Archivio compattato - Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)

Nel più ampio intervento di realizzazione del nuovo edificio ad Archivi da destinare al Ministero della Giustizia (MiG) ed al Ministero della Cultura (MiC) - Direzione Generale Archivi, l'area individuata dal colore beige chiaro identifica la prima porzione di edificio destinato ad **Archivio compattato** del MiG (1.700 mq) per soddisfare i primari fabbisogni di archiviazione comunicati dai Tribunali, stimati in almeno 60km lineari di carta, definendo il fabbisogno finanziario per la realizzabilità dell'intero *Polo Archivistico*.



La restante parte del nuovo Fabbricato (individuato con la lettera Z nel Dossier del MPt) potrà assumere le caratteristiche di magazzino automatizzato con capienza, destinazione e costi realizzativi differenti rispetto al primo Lotto.

Il *Polo Archivistico* si completerà con la rifunzionalizzazione di alcuni fabbricati esistenti (individuati con le lettere 4B-5B-6-7 nel Dossier del MPt) destinato nel suo insieme al Ministero della Cultura e al Ministero della Giustizia, che includerà, tra l'altro, aule di consultazione e un centro studi in condivisione.



Sulla base delle indicazioni maggiormente dettagliate nel D.I.P., sarà elaborata una proposta progettuale del **nuovo Archivio compattato** (Lotto 1) che tenga conto del legame architettonico e funzionale sia con la porzione di fabbricati esistenti con uguale destinazione d'uso (Lotto 3), sia col successivo sviluppo del blocco Archivi (Lotto 2) posto lungo il confine est del complesso della ex Manifattura.

Nella seconda fase del concorso sono, inoltre, richieste:

- o la stima di massima dei costi di allestimento del *Polo Archivistico* nel nuovo edificio (Lotto 1 e 2) e nei fabbricati esistenti (Lotto 3), con particolare *focus* sulle alternative tipologiche di archiviazione proposte (automatizzata e/o compattata) al

fine di massimizzare la capienza massima realizzabile coerentemente con il fabbisogno finanziario indicato;

- le linee guida progettuali e gli indirizzi che illustrino le strategie di coordinamento e integrazione del PFTE (Lotto 1) con lo sviluppo del magazzino (Lotto 2) nell'area di sedime indicata nel Masterplan (gruppo MPt), nonché le strategie generali di recupero e valorizzazione dell'intero compendio della ex Manifattura Tabacchi (come da AMBITO A).

La Proposta ideativa complessiva dell'area della ex Manifattura Tabacchi e le linee guida per la progettazione degli edifici e degli spazi esterni dovranno quindi essere in grado di guidare uno sviluppo coerente e coordinato della progettazione dei diversi lotti di intervento (cfr. DIP al § 7), garantendo l'uniformità e l'attuabilità della proposta progettuale.

La stima del costo dei lavori per la realizzazione dell'intero **Polo Culturale**, effettuata dal *Gruppo Masterplan* del Politecnico di Torino, riportata nel precedente Punto 1 del presente Capitolo del Bando e meglio dettagliata al § 2.2 della Relazione Illustrativa (cfr. *allegato 2* al D.I.P.), è stata eseguita parametricamente, in accordo con la Stazione Appaltante, facendo riferimento a casi analoghi e recenti (o in corso) in ambito locale e sovralocale, stimando le diverse categorie di opere.

Resta inteso che, nell'ambito del presente Concorso, la proposta progettuale elaborata, già dalla prima fase, sarà accompagnata da una verifica dei costi parametrici di costruzione a cura del concorrente, e non potrà comunque prevedere, per ciascun Ambito, un importo complessivo dei lavori superiore a quanto precedentemente riportato.

Revisione prezzi

Il corrispettivo contrattuale sarà, se del caso, aggiornato, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, in assenza di questi sulla base degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati su indicati non siano disponibili, in relazione alla differenza tra l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto, tenendo conto soltanto della parte relativa a "spese e oneri accessori".

La revisione dei prezzi di cui al periodo precedente è riconosciuta solo per l'eccedenza superiore al dieci per cento (10%) delle variazioni accertate rispetto al corrispettivo originario riferito alla sola voce delle "spese e degli oneri accessori", previa richiesta scritta dell'Appaltatore da presentare a pena di decadenza entro 10 (dieci) giorni dall'emissione di ciascun certificato di verifica di conformità. La Stazione Appaltante può procedere con proprio atto ad accertare le variazioni di prezzo in diminuzione.

2. TIPO DI PROCEDURA

Il concorso è articolato in **due fasi**:

1. la **prima fase**, in forma anonima, è finalizzata a selezionare un **massimo di 5 migliori proposte** progettuali da ammettere alla seconda fase;
2. la **seconda fase**, anch'essa in forma anonima, è finalizzata a individuare la **migliore proposta progettuale** del primo lotto di Archivio e di inserimento urbano della stessa, tra quelle selezionate nella prima fase.

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione le procedure del concorso e il rapporto fra Ente banditore e concorrente avverranno **esclusivamente** per via telematica attraverso il sito <http://www.manifatturatabacchitorino.concorrimi.it>

Al sito sopra citato il concorrente avrà accesso mediante registrazione e potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare mediante caricamento gli elaborati delle proposte progettuali sia della prima che della seconda fase.

Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice alfanumerico (codice registrazione) e garantirà l'anonimato dell'intero procedimento¹.

¹ Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, la piattaforma per ogni registrazione assegna due codici univoci alfanumerici:

- uno nella sola disponibilità del concorrente (codice registrazione);
- uno nella sola disponibilità del Responsabile del Progetto (codice piattaforma).

Ad ulteriore garanzia dell'anonimato il Responsabile del Progetto svolgerà la sua attività con il solo codice univoco "codice piattaforma".

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare al Concorso gli operatori economici in forma singola o associata di cui all'art. 66, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, che non abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001, in possesso dei requisiti di cui al DM 263/2016 e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- a) **per professionisti:** iscrizione, al momento della partecipazione al concorso, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.
- b) **per Società di ingegneria, Società tra Professionisti (S.T.P)** per tutte le tipologie di Società e per i Consorzi: iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

Possono partecipare al concorso tutti i soggetti che, per legge, possono essere affidatari di incarichi di progettazione. Possono inoltre partecipare i professionisti dipendenti pubblici e privati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego.

Sono inoltre ammessi a partecipare anche soggetti appartenenti a Stati extra UE che, in accordo con l'Unione Europea, contemplino l'equiparazione dei requisiti e l'equipollenza delle professionalità; in tal caso i professionisti saranno tenuti a produrre, all'esito del Concorso, la documentazione comprovante l'equipollenza professionale.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema **FVOE** (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico), istituito presso la Banca Nazionale dei Contratti Pubblici (cfr. art.24 del D.Lgs. 36/2023).

La partecipazione degli architetti junior e ingegneri junior è ammessa nei limiti di quanto previsto dall'art. 15 e seguenti (per la professione di architetto) nonché dall'art. 45 e seguenti (per la professione di ingegnere) del D.P.R. 328/2001 e s.m.i.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Il tema di Concorso che dovrà essere sviluppato presuppone che i soggetti selezionati per la seconda fase possiedano significativi livelli di esperienza e/o specializzazione, anche in virtù dei successivi affidamenti opzionali.

Pertanto, i partecipanti selezionati e ammessi alla seconda fase **dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione alla seconda fase**, entro e non oltre le **ore 16:00 del 13.03.2024**, di essere in possesso a **pena di esclusione**, dei sottostanti **requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali** previsti nell'art 100 del D.Lgs. n. 36/2023, parametrati in base all'importo della progettazione esecutiva che potrà essere affidata al vincitore del Concorso, ai sensi dell'art. 46 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 nonché agli ulteriori affidamenti opzionali delle attività di progettazione dei singoli lotti, ai sensi dell'art. 120, co. 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023, meglio individuati nel DIP e indicati di seguito.

Ai fini della dimostrazione e/o dell'acquisizione dei predetti requisiti i partecipanti selezionati potranno costituire un raggruppamento, **anche ampliando il raggruppamento già proposto per la partecipazione alla prima fase con altri soggetti**, purché tali soggetti **non abbiano già partecipato ad alcun titolo alla prima fase del Concorso**.

I partecipanti ammessi alla seconda fase nella domanda di partecipazione dovranno indicare la mandataria del raggruppamento.

Al riguardo si precisa che la mandataria potrà non coincidere con il capogruppo del raggruppamento indicato dal concorrente nella prima fase che, invece, non potrà essere modificato fino al termine del Concorso.

A tale scopo dovrà essere presentata dichiarazione di conferma del raggruppamento già proposto per la partecipazione alla prima fase con la sottoscrizione di tutti partecipanti, ***o in alternativa*** dichiarazione di ampliamento del raggruppamento con l'indicazione dei nuovi soggetti purché questi non abbiano già partecipato alla prima fase, con le modalità e secondo quanto previsto dal successivo art. 13 del presente Bando/Disciplinare. Nelle predette dichiarazioni occorrerà indicare il nominativo della mandataria del raggruppamento.

La mancata presentazione della documentazione, sia confermativa sia integrativa del raggruppamento nei termini sopra descritti, e della domanda di partecipazione determinerà l'impossibilità di proseguire nella seconda fase con inibizione di utilizzo della piattaforma e conseguente esclusione dal Concorso.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

(in linea con quanto disposto dall'art. 100 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023)

I concorrenti, al momento della presentazione della domanda nella seconda fase, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

1. **Fatturato globale** per servizi di ingegneria e di architettura, maturato nel **triennio precedente** a quello di indizione della procedura concorsuale, per un importo complessivo minimo pari a **3.535.060,66 €** al netto di IVA e ogni altro onere di legge, corrispondente a 1 volta l'importo dei servizi di progettazione (al netto dei rimborsi spesa e oneri accessori), anche opzionali, oggetto della procedura come riportato al precedente articolo 1.

La richiesta del fatturato è motivata in ragione del valore economico complessivo dell'affidamento, che include altresì le prestazioni opzionali, tenuto conto della complessità dell'operazione nel suo insieme e delle attività professionali richieste, nonché della conseguente necessità di una organizzazione progettuale di elevato livello imprenditoriale.

In caso di raggruppamento di concorrenti: il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE

(in linea con quanto disposto dall'art. 100 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 36/2023)

- avvenuta esecuzione, **nel precedente triennio** dalla data di indizione della procedura concorsuale, di servizi di architettura e ingegneria, svolti anche in favore dei privati, relativi a lavori analoghi, **per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad 1 volta l'importo stimato dei lavori** cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere", in riferimento all'elencazione di cui al DM 17/06/2016. Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare (art.8 del DM 17/06/2023).

CATEGORIE OPERE		IMPORTO LAVORI PER CATEGORIA LOTTE 1 - 2 - 3	ULTIMO TRIENNIO 1 VOLTA
E15	Edilizia - edifici di importanza corrente	€ 6.907.200,00	€ 6.907.200,00
E18	Arredo standard, giardini, spazi pubblici	€ 2.070.920,00	€ 2.070.920,00
E20	Edilizia - manutenzione strao edifici esistenti	€ 6.388.200,00	€ 6.388.200,00
E22	Edilizia - manutenzione strao edifici tutelati	€ 9.281.214,00	€ 9.281.214,00
S03	Strutture in c.a.	€ 5.180.400,00	€ 5.180.400,00
S04	Strutture in muratura, legno, metalli	€ 5.987.880,00	€ 5.987.880,00
IA01	Impianti Idrico e Antincendio	€ 4.041.204,00	€ 4.041.204,00
IA02	Impianto Riscaldamento/Raffrescamento	€ 3.949.272,00	€ 3.949.272,00
IA03	Impianti Elettrici e speciali di edifici normali	€ 4.191.516,00	€ 4.191.516,00
IA04	Impianto Elettrici e speciali di edifici complessi	€ 1.381.440,00	€ 1.381.440,00

La prova del requisito di capacità tecnica e professionale viene fornita dal vincitore destinatario degli incarichi di cui all'articolo 24, attraverso idonea documentazione, come ad esempio:

- copia dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

GRUPPO DI LAVORO

Per affrontare la complessità dell'attività richiesta e in considerazione della possibilità di affidare al Vincitore anche le successive prestazioni (cfr. § 24), il Gruppo di lavoro dovrà comprendere, almeno le seguenti figure professionali, dotate di Laurea o Diploma ed iscritte ai relativi albi professionali.

Figure professionali richieste:

- Progettista architettonico (DPR 328/2001) responsabile della progettazione architettonica incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche

- [Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale degli Architetti nella sezione A (art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537)]
- Professionista responsabile della progettazione strutturale
[Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo]
- Professionista responsabile della progettazione di opere geotecniche
[Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo]
- Professionista responsabile della progettazione Impianti elettrici e speciali
[Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo]
- Professionista responsabile della progettazione Impianti meccanici e idrico-sanitario
[Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo]
- Responsabile in materia di prevenzione incendi
[Diploma di Geometra o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria o Laurea equipollente, iscritto al relativo albo professionale. Abilitazione quale Professionista antincendio ed iscritto agli elenchi di cui all'art. 16 del D.Lgs. n.139 dell'8 Marzo 2006]
- Responsabile Pianificazione Urbanistica
[Laurea magistrale o quinquennale in Architettura/Pianificazione Urbanistica/Ingegneria, iscrizione se Architetto/Pianificatore/Paesaggista alla sezione A del relativo Albo Professionale, oppure – se Ingegnere - alla categoria "Civile-Ambientale" della sezione A del relativo Albo professionale]
- Responsabile progettazione paesaggistica di aree verdi in ambito urbano
[Laurea magistrale o quinquennale in Architettura/Pianificazione Urbanistica, iscrizione Architetto/Pianificatore/Paesaggista alla sezione A del relativo Albo Professionale]
- Professionista con la qualifica di agronomo
[Laurea magistrale o quinquennale in Scienze Agrarie, Scienze forestali o equipollente, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Albo Professionale]
- Responsabile Acustica
[Tecnico competente in acustica di cui all'art. 2, comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447, iscritto all'Elenco nazionale dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (D.Lgs n. 42/2017)]
- Professionista con qualifica di geologo
[Laurea in Scienze Geologiche, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Albo Professionale da almeno cinque anni]
- Responsabile del processo BIM (manager)
[Diploma di Geometra o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria o Laurea equipollente ed iscritto al relativo albo professionale, oppure del diploma di perito industriale, iscritto nel relativo Albo di appartenenza, nell'ambito delle specifiche competenze]
- Responsabile CAM e Protocolli di certificazione energetico ambientale
[Professionista esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024. Tale certificazione di competenza, in corso di validità e ottenuta a valle di uno specifico esame, è basata sugli elementi di valutazione della sostenibilità e i contenuti caratteristici dei diversi protocolli di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici (rating system) esistenti a livello nazionale o internazionale, a titolo indicativo e non esaustivo: GBC, LEED®, WELL®, CasaClima Nature, BREEAM, ITACA, HQE]
- Professionista Responsabile del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
[Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria o equipollente, oppure diploma di Geometra o Perito Industriale, iscrizione al relativo ordine professionale ove necessario e abilitazione a svolgere il ruolo di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.]

In fase di esecuzione del servizio, l'Aggiudicatario potrà, secondo le proprie esigenze, affiancare alla "Struttura Operativa Minima", ulteriori professionalità o figure professionali in ausilio a quelle già presenti nella Struttura Minima.

Le risorse componenti il Gruppo di lavoro devono essere indicate nominativamente nella documentazione amministrativa della seconda fase, fornendo i dati ivi richiesti.

Tali figure professionali, che devono essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, possono anche in parte coincidere, purché lo stesso professionista sia in possesso delle necessarie qualifiche, abilitazioni e certificazioni, così come è possibile indicare per la stessa prestazione più di un soggetto responsabile, fermo restando che, in tal caso, prima della stipula del contratto, dovrà essere indicato il soggetto referente nei confronti della Stazione appaltante.

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art.104 D.Lgs. 36/2023, il concorrente, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, così come dichiarati nella documentazione amministrativa della seconda fase del concorso, salvo quanto riportato per le categorie di cui alla successiva tabella.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

Si precisa, in particolare, che ai sensi dell'art. 132, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, **non è ammessa la facoltà di ricorrere all'avvalimento** di cui all'art.104 del Codice medesimo, per le seguenti categorie di opere relative al *Lotto 3* concernenti beni di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42:

CATEGORIE OPERE		IMPORTO LAVORI PER CATEGORIA LOTTO 3	IMPORTO PRESTAZIONI PER CATEGORIA (AL NETTO DI IVA E ONERI PREVIDENZIALI)
E20	Edilizia - manutenzione strao edifici non tutelati	€ 6.388.200,00	€ 337.240,23
E22	Edilizia - manutenzione strao edifici tutelati	€ 9.281.214,00	€ 752.382,75
S04	Strutture in muratura, legno, metalli	€ 5.987.880,00	€ 365.385,69
IA01	Impianti Idrico e Antincendio	€ 1.796.364,00	€ 87.407,34
IA02	Impianto Riscaldamento/Raffrescamento	€ 2.395.152,00	€ 124.730,10
IA03	Impianti Elettrici e speciali di edifici normali	€ 4.191.516,00	€ 266.681,19

Fermo restando quanto sopra, il concorrente che farà ricorso all'istituto dell'avvalimento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dall'ausiliaria attestante l'assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato nella documentazione amministrativa della seconda fase, in originale o copia, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

In caso di ricorso all'avvalimento andrà caricato insieme alla "domanda di partecipazione di partecipazione della seconda fase" in una cartella compressa (ad esempio con estensione .ZIP o .RAR) contenente la domanda di partecipazione e la documentazione attestante l'avvalimento (copia del contratto e dichiarazione di impegno del soggetto ausiliario).

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, **pena l'esclusione** di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

La Stazione Appaltante (Ente Banditore), verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti ausiliari che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

SUBAPPALTO

Per le prestazioni oggetto del presente concorso di progettazione il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare.

In caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare, il subappalto è vietato. Il concorrente potrà subappaltare il servizio oggetto del presente concorso nei limiti di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura.

Per la disciplina completa del subappalto si rimanda all'art. 119 del Codice degli appalti.

Tenuto conto che la prestazione principale resa ad esito del concorso e quella opzionale relativa ai *Lotti 1 e 2* è afferente alla **categoria E.15**, e che quella resa per i servizi opzionali di cui al *Lotto 3* è afferente alla **categoria E.22**, non potrà essere subappaltata la prevalente esecuzione delle prestazioni in tali categorie.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI/CONSORZI ORDINARI/CONSORZI STABILI/GEIE

Ferma restando la possibilità di partecipare al concorso come professionista singolo o associato o come uno dei soggetti di cui all'art. 66 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il concorrente può scegliere di partecipare al concorso con raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti. Ai soggetti già costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del D.Lgs. 36/2023.

Tra la prima e la seconda fase il concorrente, singolo o in forma associata, potrà modificare la propria composizione esclusivamente in senso additivo: il concorrente singolo potrà partecipare in raggruppamento con altri soggetti, fermo restando il suo ruolo di capogruppo e purché tali soggetti non abbiano già partecipato ad alcun titolo alla prima fase Concorso.

Nel caso di raggruppamento deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento².

I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, ai sensi del D.M. 263/2016 e s.m.i. e l'art. 39 comma 1 dell'allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023. Per le procedure di affidamento che non richiedono il possesso del diploma di laurea, il giovane deve essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, nel rispetto dei relativi ordini professionali. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

I partecipanti al concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali.

Di ogni singolo consulente o collaboratore dovranno essere dichiarate la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

I Concorrenti che si presentano in forma associata dovranno possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito descritti.

Ai Consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei Consorzi ordinari, il Consorziato che assume la quota maggiore di attività riveste il ruolo di capofila che dovrà essere assimilato al mandatario.

In particolare, con riferimento a ciascuna fase di Concorso:

- È vietato ai Concorrenti di partecipare alla procedura in più di un Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE.
- È vietato al Concorrente, che partecipa alla procedura in Raggruppamento/Consorzio Ordinario/GEIE, di partecipare anche in forma individuale.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipino al Concorso, sotto qualsiasi forma e quindi anche in seno ad una società di professionisti o ad una società d'ingegneria della quale gli stessi liberi professionisti svolgano il ruolo di amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto.

La violazione di tali divieti comporta l'**ESCLUSIONE** dal Concorso di tutti i Concorrenti coinvolti.

Se il concorrente partecipa come Consorzio stabile, di cui agli articoli 66, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 36/2023, dovrà indicare per quali Consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono **ESCLUSI** dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato.

² Si tiene a precisare che l'espressione entità unica, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, non comporta che eventuali raggruppamenti temporanei saranno considerati, ai fini del concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono. Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge n. 81 del 2017, ai Consorzi stabili possono aderire anche professionisti singoli a prescindere dalla forma giuridica rivestita. Nel caso di Consorzio stabile, i Consorziati designati dal Consorzio per l'esecuzione delle prestazioni non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il Consorziato designato sia, a sua volta, un Consorzio stabile, quest'ultimo dovrà indicare in sede di gara il Consorziato esecutore.

I requisiti di ordine generale (Assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice) devono essere posseduti da:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE con esclusione del giovane professionista che non dovrà pertanto presentare la relativa dichiarazione;
- [Nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

I requisiti di cui all'allegato II.12, parte V dovranno essere posseduti:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE] da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia;
- [Nel caso di Consorzio stabile] da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura dovrà essere posseduto da:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE;
- [Nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

Per la comprova dei requisiti, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Non possono, altresì, partecipare al concorso **pena l'esclusione**:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al quarto grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
2. coloro che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari rilevanti ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Bando e dei suoi allegati o nella realizzazione del Concorso;
3. i soggetti (compresi i dipendenti dell'Ente Banditore) che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura con l'Ente Banditore avente ad oggetto il tema del Concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al quarto grado compreso.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del raggruppamento, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del gruppo o dei gruppi di cui il medesimo risulta essere componente.

È fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'art 68 comma 14 del D.Lgs. 36/2023, di partecipare al Concorso in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare al Concorso anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

I consorzi stabili di cui all'art. 66 comma 1 lettera g) del D.Lgs. 36/2023 del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al Concorso. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

Partecipanti e membri di Commissione non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, **penal'esclusione**.

Il concorrente che partecipa al concorso in una delle forme di seguito indicate è **escluso** nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti allo stesso concorso:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti;
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 7 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sul concorso, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali. Le aggregazioni di retisti rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 66, comma 1, lettera g), del codice.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

SELF CLEANING

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando/Disciplinare e nella documentazione allegata.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente l'Ente banditore da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della documentazione.

6. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023. L'Ente banditore assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti e le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, o di inadeguatezza delle integrazioni presentate, il concorrente è escluso dal concorso.

7. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

Deve essere eseguito, entro il termine per la consegna degli elaborati di prima fase - **pena l'esclusione** dal concorso, ai sensi della Delibera n. 621 del 20 dicembre 2022 e s.m.i., il versamento a favore dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione - dell'importo di **€ 33,00 (euro trentatre/00)** quale contributo per la partecipazione al presente concorso, seguendo le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet (<https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>, si segnala anche il link: https://www.anticorruzione.it/-/istruzioni-operative-relative-alle-contribuzioni-dovute-in-favore-dell-autorit%C3%A0?p_p_id=com_liferay_journal_web_portlet_JournalPortlet)

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

Nota: La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata a condizione che il pagamento sia stato già effettuato in data precedente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

8. DOCUMENTI DEL CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet:

www.manifatturatabacchitorino.concorrimi.it

1. Bando di concorso

Bando/Disciplinare di concorso (documento_bando.pdf)

2. Schema di Contratto

Schema di Contratto

3. Documento Indirizzo alla Progettazione-Capitolato e relativi allegati

Documento indirizzo alla progettazione (D.I.P.)/Capitolato tecnico prestazionale

All. 1 - Manifattura Tabacchi_dossier MPt

All. 2 - Relazione illustrativa

All. 3 - Provvedimento di Tutela D.C.R. 113-2019

All. 4 - Estratti norme urbanistiche ed edilizie

All. 5 - Estratti circa il complesso Ex FIMIT

All. 6 - Tabella ESG - KPI_AdD_TOD0053

All. 7 - Estratto di mappa catastale

All. 8 – Allegati tecnici BIM

All. 9 - Scheda di riepilogo prestazioni oggetto del concorso

All. 10 – Compensi professionali: concorso e successivi affidamenti

4. Elaborati cartografici e tecnici

TOD0053_Planimetrie ex MT (.dwg)

TOD0053_Coordinamento territoriale BIM (.ifc)

All. A – Inquadramento generale_stato di fatto (.pdf)

All. B – Spazializzazione Masterplan MPt

All. C – Fascicolo del Bene

5. Documentazione fotografica e video

Documentazione FOTO - Concorso

VIRTUAL TOUR: video-rilievo con drone

9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI – SOPRALLUOGO

I soggetti interessati al concorso ed i concorrenti, a seguito di registrazione sul sito del Concorso, possono presentare all'Ente banditore **richieste di chiarimenti**, esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, previsto nel sito Internet, sia per la prima che la seconda fase del Concorso, entro, rispettivamente, il giorno **12.12.2023 ore 12:00** e il giorno **26.03.2024 ore 12:00**.

I termini ultimi per la pubblicazione sul sito dei **chiarimenti**, anche in forma sintetica sono, rispettivamente, il giorno **19.12.2023 ore 16:00** per la prima fase e il giorno **02.04.2024 ore 16:00** per la seconda fase.

Non sono previsti sopralluoghi accompagnati essendo il perimetro dell'area oggetto di concorso completamente visibile dall'esterno e in considerazione del caricamento sul sito della Piattaforma di un **virtual tour** complessivo delle aree, al fine di garantire in ogni caso la più ampia partecipazione e la parità di trattamento tra tutti i concorrenti.

10. PRIMA FASE- ELABORATI RICHIESTI

La proposta progettuale richiesta per la partecipazione alla prima fase del concorso deve essere composta dai seguenti elaborati:

- **Relazione illustrativa e tecnica in formato UNI A4 su file .pdf**, orientata in senso verticale, margini laterali 2 cm, **massimo**

5000 caratteri per facciata, carattere Arial 11 pt, per un totale di 10 facciate, esclusa la copertina, che illustri, anche attraverso schemi e immagini, in relazione al primo grado concorsuale la proposta e le scelte progettuali con particolare riferimento a:

- rispetto del quadro esigenziale descritto nel *Dossier MPt* e nel D.I.P. posto a base gara;
- inserimento della proposta nel contesto urbano di riferimento;
- valorizzazione della memoria dei luoghi e delle preesistenze;
- rispetto dei *target* di sostenibilità ambientale;
- peculiarità dell'intervento, criteri compositivi e principali finalità perseguite;
- indicazione di massima sulla compatibilità della proposta sotto il profilo urbanistico-edilizio (PRG) e di valorizzazione del patrimonio storico-industriale (indirizzo MIC – Soprintendenza);
- indicazioni della corrispondenza del progetto agli obiettivi ESG dell'Agenzia, in ambito urbano e di compendio;
- caratteristiche costruttive di massima;
- stima di massima dei costi;
- stima di massima dei tempi e delle fasi di costruzione in lotti esecutivi (incluse le aree esterne – cfr. par. 6.1.2 DIP)

➤ **Elaborati grafici: n. 3 (tre) tavole in formato UNI A1 su file .pdf** orientate in senso orizzontale, tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o a colori, che illustrino la proposta ideativa dell'intero *Polo Culturale* nel rispetto delle funzioni da insediare e del contesto urbano di riferimento, inclusa la composizione volumetrica e architettonica di massima dei nuovi fabbricati con particolare attenzione al **nuovo edificio Archivio** che si intenderà sviluppare ulteriormente nel secondo grado, mediante la rappresentazione di:

- il *concept* preliminare di intervento sugli spazi pubblici riportante la caratterizzazione dello spazio pubblico con particolare riguardo alla sistemazione superficiale e arredo urbano delle aree scoperte, restauro e allestimento degli spazi (interni e/o esterni) destinati ad attività culturali;
- peculiarità della proposta ideativa, nei suoi criteri compositivi e principali finalità perseguite in riferimento ai contenuti di cui al quadro esigenziale descritto nel DIP ed ai criteri di valutazione indicati nel Bando;
- sagoma planivolumetrica dell'intero lotto – relativo ad entrambi gli ambiti così come definiti nel DIP, indicando:
 - quantificazione delle SLP di stato di fatto e progetto, e aggiornamento dei parametri urbanistici riportati nel Dossier MPt del Politecnico;
 - accessibilità, flussi, percorsi di attraversamento, connessioni, ciclabilità e dotazione di parcheggi (auto e biciclette);
 - quantificazione delle superfici permeabili con individuazione della porzione di superficie filtrante e relative soluzioni tecniche proposte;
 - quantificazione del verde fruibile, destinazione aree esterne (quota Stato e quota Enti) con eventuali coperture e/o prospetti/schermature verdi, schemi funzionali di utilizzo;
 - schema planimetrico del piano terra (attacco al piede);
 - schemi e diagrammi funzionali utili alla comprensione del progetto di sistemazione dell'area;
 - soluzioni relative all'inserimento nel lotto urbano del nuovo complesso e rappresentazione tridimensionale delle volumetrie esterne nel numero ritenuto idoneo (realizzate mediante grafica foto realistica, schizzi, fotomontaggi, immagini e schemi volumetrici di studio).

➤ **Executive Summary – Fase 1 in formato UNI A4 su file .pdf**, orientato in senso verticale, margini laterali 2 cm, **massimo 5000 caratteri per facciata, carattere Arial 11 pt, per un totale di max 3 facciate** esclusa la copertina, che illustri la rispondenza della proposta e delle scelte progettuali ai singoli criteri di valutazione.

In tal senso per ciascun criterio di valutazione dovrà essere riportato il/i documento/i progettuale/i di riferimento in cui tale criterio è individuabile (capitolo in caso di relazione, codice in caso di elaborato) e viceversa (ovvero nei documenti progettuali dovrà/anno essere reso/i evidente/i il/i criterio/i di valutazione soddisfatto/i).

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere ciascuno la dimensione di **10 MB**.

Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione NON deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Elaborati difformi dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel sito.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA PRIMA FASE ³

Per partecipare al concorso ci si avvarrà del sito <http://www.manifatturatabacchitorino.concorrimi.it> al quale il singolo partecipante o il capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti. In particolare, sarà necessario compilare e caricare, **pena l'esclusione**, i seguenti documenti:

- 1. Domanda di partecipazione Prima Fase con informativa Privacy (generata dal sistema);**
- 2. Autorizzazione dell'Ente (solo in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);**
- 3. Copia di un Documento di identità in corso di validità;**
- 4. Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (compilato per le seguenti parti: Parte II sez. A e B; Parte III Sez. A, B, C, D; Parte IV Sez. A; Parte VI);**
- 5. Patto di integrità;**
- 6. Ricevuta di pagamento contributo ANAC;**
- 7. Comprova pagamento Bollo da €16,00 e relativa dichiarazione;**

I documenti 1), 4), 5), 7) dovranno essere compilati e sottoscritti digitalmente (in mancanza di firma digitale è possibile apporre firma autografa accompagnata da documento di identità in corso di validità) e caricati insieme ai file richiesti, contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Si precisa che i documenti ai punti **5) Patto di Integrità e 7) Comprova del pagamento Bollo da €16,00 (con relativa dichiarazione)** dovranno essere caricati insieme alla Domanda di Partecipazione (punto 1)) all'interno di una cartella compressa (con estensione .zip o .rar) sul sito del Concorso.

La domanda di partecipazione, generata dal sistema, dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di euro 16,00 dovrà avvenire tramite il modello F24. Il codice tributo per il pagamento è il codice **1552 Atti privati – imposta di bollo**.

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà caricare insieme alla Domanda di Partecipazione (punto 1) all'interno di una cartella compressa (con estensione .zip o .rar) sul sito del Concorso:

- **copia informatica del modello utilizzato ai fini dell'esecuzione dei pagamenti (mod. F24);**
- **una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con l'indicazione espressa che l'imposta di bollo pagata assolve alle finalità di partecipazione al presente concorso, qualora il pagamento dell'imposta di bollo sia effettuato in modalità online.**

In alternativa, sarà consentito al concorrente, in conformità a quanto previsto dal Bando Tipo ANAC n. 1/2023, di acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Nel caso di R.T. l'imposta di bollo è unica per l'intero R.T.

Con la Domanda di partecipazione al concorso i concorrenti dovranno dichiarare:

- di essere i soli autori intellettuali del progetto presentato al concorso;
- di essere iscritto al relativo Ordine professionale;
- (per i concorrenti non residenti in Italia) indicare l'analogo Ordine di appartenenza professionale straniero;
- di possedere i requisiti di ammissione indicati al paragrafo 3 del presente Disciplinare;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste agli art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 ovvero ogni circostanza rilevante in relazione al possesso dei requisiti di cui ai citati art. 94 e 95;
- di accettare le condizioni e le clausole contenute nel bando, disciplinare e tutti gli allegati del concorso;
- eventualmente, i dati identificativi di tutti i soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023;
- di non aver violato il divieto di cui all'art. 53, co. 16 *ter*, del D. Lgs. 165/2001;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;
- di autorizzare l'esposizione al pubblico ovvero la pubblicazione delle proposte ideative, del nome e cognome dei partecipanti e dei collaboratori in esposizioni e cataloghi a stampa o informatizzati all'esito dell'espletamento del concorso;
- (per il concorrente che partecipa alla procedura mediante un RT, consorzio ordinario ovvero GEIE) di non aver violato il divieto di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE di concorrenti ovvero in forma individuale;
- (per i liberi professionisti) di non aver violato il divieto di partecipare alla gara anche attraverso la società di professionisti o di ingegneria presso cui svolgono il ruolo di amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto;
- (per il concorrente che partecipa come Consorzio stabile) di non incorrere nel divieto di partecipare alla gara contemporaneamente ai consorziati designati esecutori;
- di assumersi ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale ed in genere di privativa altrui, per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'ente banditore e richiesto per la partecipazione a detto concorso, in conformità con quanto previsto nel Disciplinare di concorso ed ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000;
- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni richieste per l'esecuzione delle prestazioni comprese nello schema di contratto, nel DIP/Capitolato e negli allegati;
- di aver preso visione della normativa privacy dell'Agenzia del Demanio e di prestare consenso al trattamento dei dati personali;
- il CCNL applicato con indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 *quater* del Decreto Legge n. 76/20;

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

I documenti di gara, firmati digitalmente laddove richiesto, dovranno essere redatti preferibilmente utilizzando i modelli allegati al presente Disciplinare e comunque in conformità agli stessi. Qualora il concorrente non intenda utilizzare i predetti modelli,

predisposti in funzione delle varie dichiarazioni da rendere in virtù della normativa di settore e in ragione delle forme giuridiche dei concorrenti, sarà cura dell'operatore economico fornire tutte le informazioni ivi contenute, la cui mancanza potrebbe, nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla presente procedura selettiva. Si precisa che qualora ci fossero previsioni difformi nel presente disciplinare e nei modelli allegati prevarranno le disposizioni contenute nel Disciplinare.

Si precisa che:

- per i concorrenti **diversi dal professionista singolo**, la documentazione di gara deve essere sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante ovvero da un procuratore di quest'ultimo di cui dovrà essere allegata la procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.
- per **gli studi associati/associazioni professionali privi di legali rappresentanti o procuratori**, la documentazione di gara dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i professionisti associati.

DGUE

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo, allegato al presente Disciplinare, e lo carica nell'apposita sezione dell'area privata della Piattaforma.

Dovranno essere compilate le seguenti parti: Parte II sez. A e B; Parte III Sez. A, B, C, D; Parte IV Sez. A; Parte VI.

Il Documento di gara unico europeo deve essere compilato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Si precisa che nel caso di concorrente che partecipa in forma di Raggruppamento Temporaneo, ogni componente dovrà presentare il proprio DGUE.

Relativamente al Patto di Integrità, di cui all'art. 1, comma 17, della L. n. 190/2012, lo stesso dovrà essere debitamente sottoscritto digitalmente e compilato nella parte relativa alla sussistenza di eventuali rapporti di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia, reso in conformità al modello allegato.

L'allegato in questione dovrà essere presentato da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE.

Non sono ammesse, **pena l'esclusione**, forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Disciplinare. Con la registrazione al sito si avrà accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e degli elaborati.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, **mediante la conclusione della procedura on-line⁴**, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **16.01.2024 ore 16:00**. Terminata la procedura il concorrente riceverà all'indirizzo PEC utilizzato per la registrazione una e-mail con la data e ora di trasmissione del plico della prima fase.

Il sito non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

12. **SECONDA FASE- ELABORATI RICHIESTI**

Ai concorrenti ammessi alla seconda fase del concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nella prima fase, ed è costituita dai seguenti elaborati:

- **Relazione tecnico-illustrativa UNI A3 su file .pdf, orientata in senso verticale, margini laterali 2 cm, interlinea 1,5 righe, massimo 5000 caratteri per facciata, carattere Arial 11 pt, per un totale di 20 facciate** del progetto che dovrà descrivere il progetto e fornire un quadro complessivo dell'iter progettuale, affrontando nel dettaglio gli elementi di cui al quadro esigenziale descritto nel DIP con particolare considerazione ai seguenti argomenti:
 - illustrazione delle ragioni della soluzione proposta e motivazione delle scelte architettoniche, volumetriche, tecniche e paesaggistiche del progetto;
 - descrizione generale della soluzione progettuale dal punto di vista funzionale, corredata da tabelle riportanti i dati dimensionali principali di progetto e quelli di dettaglio relativi alle funzioni previste;
 - studio di inserimento urbanistico per l'AMBITO A, con descrizione della caratterizzazione della proposta progettuale dal punto di vista dell'inserimento nel contesto di riferimento e le relazioni con il tessuto urbano circostante;

- descrizione dei criteri di progetto finalizzati alla sostenibilità ambientale, energetica ed economica, con particolare riferimento alle tecnologie e ai materiali previsti, alla produzione da FER nonché alle ulteriori soluzioni e metodologie costruttive e innovative che si intendono adottare in relazione agli obiettivi ESG dell'Agenzia;
- prime valutazioni circa le modalità e le fasi costruttive dell'edificio di progetto (Lotto 1) e delle possibili modalità e tempistiche di implementazione dei successivi Lotti (2 e 3);
- soluzioni alternative proposte per l'allestimento dell'Archivio compattato, in funzione del fabbisogno complessivo di archiviazione e tenuto conto del completamento del *Polo Archivistico* negli edifici esistenti e nello sviluppo del nuovo edificio;
- soluzioni e proposte per il raggiungimento della qualità architettonica della proposta e dell'integrazione funzionale con gli altri edifici del *Polo Archivistico* e, nel senso più ampio, con l'intero Polo Culturale;
- accessibilità, gestione dei flussi, collegamenti verticali ed equilibrio raggiunto tra la permeabilità tra spazi pubblici e privati e sicurezza del complesso archivistico;
- efficienza, efficacia ed economicità delle soluzioni tecniche del progetto in relazione agli aspetti relativi alla manutenzione e gestione;
- prime indicazioni di progettazione antincendio;
- sintesi degli aspetti economico-finanziari del progetto e programma di sviluppo in lotti.

La Relazione potrà contenere immagini e schemi grafici maggiormente significativi per la presentazione della proposta progettuale.

La stessa dovrà essere corredata di una sezione allegata relativa all'Offerta/Piano di gestione informativa dell'opera redatta sulla base del template fornito dalla Stazione Appaltante (cfr. 8_Allegati tecnici BIM al DIP), conformemente a quanto richiesto nei Capitolati "Specifica Metodologica BIMSM". **In tale documento si richiede di esplicitare in maniera anonima la propria struttura informativa indicando ruoli e responsabilità del processo BIM.**

- **Elaborati grafici: n. 3 tavole formato UNI A0 su file .pdf**, tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o a colori, che rappresentino:
 - inquadramento urbano scala 1:2.000/1:1.000;
 - planimetrie generali dell'AMBITO A, sezioni e profili del contesto in scala 1:500;
 - piante in scala 1:200 o in scala che permetta l'individuazione di tutte le caratteristiche distributive, tipologiche, funzionali ed impiantistiche del progetto, integrati, se necessario, da dettagli in scale diverse (AMBITO B - Lotto 1);
 - schemi e diagrammi funzionali/distributivi che evidenzino accessi, percorsi e rapporti tra le funzioni previste con attenzione al successivo sviluppo dell'intero *Polo Archivistico* (AMBITO B);
 - schemi di carattere generale relativi all'architettura degli impianti elettrici e meccanici (AMBITO B - Lotto 1);
 - prospetti, sezioni e viste in scala adeguata alla descrizione del progetto ed eventuali particolari costruttivi in relazione a tutti gli aspetti peculiari del progetto; (AMBITO B - Lotto 1);
 - schemi esplicativi di massima delle fasi di costruzione e di allestimento del Lotto 1 e degli scenari di allestimento dei successivi Lotti di completamento del *Polo Archivistico* per ottimizzarne capienza e costi (AMBITO B);
 - viste tridimensionali, foto inserimenti, render con tecnica libera di inserimento del nuovo edificio nel contesto di riferimento (AMBITO A e AMBITO B).
- **Relazione tecnica strategica** in formato **UNI A3 su file .pdf**, di **n. 5 facciate** più la copertina, corredata da schemi grafici e funzionali che illustrino le strategie di coordinamento e integrazione del PFTE con il recupero e la valorizzazione dell'intero compendio della ex Manifattura Tabacchi, oltre a fornire linee guida progettuali e indirizzi per lo sviluppo dei successivi livelli di progettazione.
- **Calcolo sommario della spesa**: effettuato secondo i prezziari di riferimento in vigore o, in alternativa, sulla base di prezziari o listini nazionali.

L'importo delle opere, sia per l'Archivio compattato sia per le ulteriori opere in quota allo Stato, dovrà essere in ogni caso

contenuto entro le stime di massima utilizzate per la definizione della parcella professionale del Concorso.

Il calcolo della spesa dovrà essere composto da una prima parte analitica con il calcolo del costo delle opere relative alla realizzazione dell'**Archivio compactato** (Lotto 1) e da una seconda parte destinata alla stima di massima dei:

- costi e capienza massima di archivio in funzione delle possibili modalità di allestimento del Lotto 2;
- costi e capienza massima di archivio in funzione delle possibili modalità di allestimento degli edifici oggetto di rifunzionalizzazione (Lotto 3) da destinare al Ministero della Giustizia e/o al Ministero della Cultura.

Il documento complessivo, **in formato UNI A4 su file .pdf**, avrà **10 facciate** oltre alla copertina.

- **Executive Summary – fase 2 in formato UNI A3 su file .pdf**, orientata in senso orizzontale, margini laterali 2 cm, **massimo 5000 caratteri, carattere Arial 11 pt, per un totale di 8 facciate** esclusa la copertina, che illustri, anche attraverso schemi e immagini, la rispondenza della proposta e delle scelte progettuali ai singoli criteri di valutazione.

In tal senso per ciascun criterio di valutazione dovrà essere riportato il/i documento/i progettuale/i di riferimento in cui tale criterio è individuabile (capitolo in caso di relazione, codice in caso di elaborato) e viceversa (ovvero nei documenti progettuali dovrà/anno essere reso/i evidente/i il/i criterio/i di valutazione soddisfatto/i).

Il PFTE non potrà comunque prevedere un importo complessivo dei lavori superiore rispetto a quanto stimato dalla Stazione Appaltante.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere ciascuno la dimensione di **20 MB**.

Nello sviluppo della proposta progettuale i concorrenti devono tener conto delle eventuali indicazioni formulate dalla Commissione giudicatrice al termine della prima fase del concorso.

Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione NON deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Elaborati difformi dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel sito.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

13. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO-PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E DEGLI ELABORATI PER LA SECONDA FASE⁴

I partecipanti ammessi alla seconda fase di concorso dovranno presentare, entro e non oltre le ore **16:00** del **22.04.2024**:

- **1) “Domanda di partecipazione alla seconda Fase”**, redatta in conformità al modulo predisposto dalla piattaforma e resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con dichiarazione di conferma o ampliamento del raggruppamento (con indicazione dei nuovi soggetti) sottoscritta da parte di tutti i partecipanti.

La domanda conterrà, inoltre, la dichiarazione che i soggetti che parteciperanno al costituendo raggruppamento temporaneo non hanno partecipato alla prima fase di concorso e non partecipano in altra forma al concorso.

Si precisa che nella stessa i partecipanti dovranno altresì confermare l'assenza conflitto di interessi con i membri della Commissione Giudicatrice.

- **2) copia Documenti di identità in corso di validità;**
- **3) DGUE** compilato in ogni parte;
- **4) Patto di Integrità;**
- **5) Autorizzazione dell'Ente** (solo in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)
- **6) PASSOE;**
- **7) atto di costituzione del RTP** (se già costituito) ovvero **dichiarazione di impegno**, in caso di aggiudicazione, alla costituzione del RTP (se non ancora costituito), nonché indicazione delle rispettive quote di partecipazione;

Per la sottoscrizione dei suddetti documenti si rimanda a quanto riportato al paragrafo 11 del presente Disciplinare.

I documenti 1), 3) 4) 6) e 7) dovranno essere compilati e sottoscritti digitalmente (in mancanza di firma digitale è possibile apporre firma autografa accompagnata da documento di identità in corso di validità) e caricati insieme ai file richiesti, contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Si precisa che i documenti ai punti **4) Patto di Integrità**, **6) PASSOE** e **7) atto di costituzione del RTP** (se già costituito) ovvero dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione, alla costituzione del RTP (se non ancora costituito), dovranno essere caricati insieme alla Domanda di Partecipazione (punto **1)**) all'interno di una cartella compressa (con estensione .zip o .rar) sul sito del Concorso.

Il **DGUE** dovrà essere compilato in ogni sua parte.

Il concorrente dovrà inoltre indicare il **gruppo di lavoro** di cui al paragrafo **3** del presente Disciplinare.

Il concorrente dovrà obbligatoriamente produrre il **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016 ai fini della verifica del possesso dei requisiti che avverrà attraverso l'utilizzo della Banca Dati ANAC e, nello specifico, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico – **FVOE**, accedendo all'indirizzo <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>.

Si precisa che per la seconda Fase del Concorso non è previsto il pagamento del contributo ANAC a carico degli operatori economici partecipanti.

Nelle predette dichiarazioni, i partecipanti selezionati a partecipare alla seconda fase dovranno indicare la mandataria del raggruppamento, eventualmente modificando il nominativo della stessa già indicato in prima fase.

La mancata presentazione della documentazione, sia confermativa sia integrativa del raggruppamento nei termini sopra descritti, e della domanda di partecipazione determinerà l'impossibilità di proseguire nella seconda fase con inibizione di utilizzo della piattaforma e conseguente **esclusione** dal Concorso.

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte e specificate sul sito.

Gli elaborati previsti all'art.12 dovranno essere trasmessi, **mediante la conclusione della procedura on-line⁴**, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **22.04.2024** alle ore **16:00**. Terminata la procedura il concorrente riceverà all'indirizzo pec utilizzato per la registrazione una email con la data e ora di trasmissione del plico della seconda fase.

14. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

Termine per la ricezione delle **richieste di chiarimento per la prima fase: 12.12.2023 ore 12:00;**

Termine per la pubblicazione delle **risposte alle richieste di chiarimento** pervenute entro la prima fase: **19.12.2023 ore 16:00;**

Termine ultimo per la **ricezione delle proposte progettuali** e dei documenti amministrativi relativi alla prima fase: **16.01.2024 ore 16:00;**

Data di pubblicazione e comunicazione dei **nominativi dei componenti della Commissione** giudicatrice: **18.01.2024;**

Data di pubblicazione e comunicazione delle **proposte progettuali ammesse** alla seconda fase: **26.02.2024 ore 16:00;**

Termine ultimo per la ricezione della **documentazione amministrativa della seconda fase** relativa al possesso dei requisiti per i successivi incarichi di progettazione: **13.03.2024 ore 16:00;**

Termine ultimo per la ricezione delle **richieste di chiarimento per la seconda fase: 26.03.2024 ore 12:00:00**;

Termine ultimo per la pubblicazione delle **risposte alle richieste di chiarimento** formulate per la seconda fase: **02.04.2024 ore 16:00**;

Termine ultimo per la **ricezione delle proposte progettuali** relative alla seconda fase: **22.04.2024 ore 16:00**;

Termine dei lavori della **commissione giudicatrice** e di convocazione della **seduta pubblica** per la proclamazione del progetto vincitore e della classifica dei 5 partecipanti del concorso: **17.05.2024 ore 16:00**;

Seguirà la verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, pubblicazione graduatoria definitiva e verbali della commissione giudicatrice – entro 60 giorni dalla proclamazione, ai sensi dell'art. 20 del bando di concorso.

Per esigenze particolari, ad insindacabile giudizio dell'Ente banditore, la tempistica sopra riportata potrà essere modificata e comunicata per il tramite della piattaforma.

I concorrenti sono pertanto, invitati a consultare periodicamente la piattaforma all'indirizzo <http://www.manifatturatabacchitorino.concorrimi.it> per verificare la presenza di eventuali ulteriori comunicazioni.

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

15. COMMISSIONE GIUDICATRICE – ESAME PRELIMINARE

La nomina della Commissione giudicatrice avverrà con atto dell'Ente Banditore e verrà costituita dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione delle proposte progettuali relative alla prima fase.

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

1. i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
3. i soggetti di cui all'art.93, comma 5, del D.lgs. 36/2023.

La Commissione giudicatrice, unica nella prima e seconda fase, sarà composta da **5 (cinque) membri effettivi** designati sulla base di specifiche competenze e con comprovata esperienza e qualifica in coerenza all'oggetto del Concorso, espressione degli Enti sottoscrittori del citato Accordo (futuri fruitori degli spazi assegnati) tra cui almeno un rappresentante dell'Ordine degli Architetti di Torino.

Verranno altresì nominati 2 (due) membri supplenti nel caso in cui si renda necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi.

I **nominativi dei componenti della Commissione** giudicatrice verranno pubblicati mediante caricamento sul sito della Piattaforma **in data 18/01/2024**.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 93 comma 5 del D.Lgs. 36/2023.

Al fine di garantire l'insussistenza di incompatibilità fra concorrenti e membri della commissione giudicatrice e preservare il diritto dei progettisti di partecipare alla selezione per la seconda fase, all'atto di registrazione e partecipazione al concorso ai sensi dell'art. 11, il partecipante singolo o il capogruppo inseriranno sulla piattaforma l'anagrafica propria e degli eventuali partecipanti al gruppo di progettazione; tali dati comprenderanno anche i consulenti, collaboratori ed eventuale Società di professionisti /Società di Ingegneria/ Consorzio stabile/ GEIE /Azienda/Studio Associato/Ente di appartenenza.

Dal sito del concorso verrà resa disponibile, ai soli componenti effettivi e supplenti della Commissione giudicatrice nominati dall'Ente banditore, la lista completa dei concorrenti con i dati sopra esposti, garantendo l'impossibilità di associare le proposte progettuali consegnate in prima fase (da esaminare in forma anonima) al nome del/dei professionista/i che lo ha/hanno redatto.

Avendo preso visione della lista completa dei concorrenti, al momento dell'accettazione dell'incarico, i componenti della Commissione giudicatrice, dichiarano, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, l'inesistenza delle cause di

incompatibilità e di astensione dal presente Concorso di cui al sopra richiamato art. 93 comma 5 del D.Lgs. 36/2023 o rimettono l'incarico all'Ente Banditore che procede, entro il termine massimo di 5 giorni naturali e consecutivi, a nominare un nuovo membro, eventualmente scelto fra i membri supplenti.

La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente Banditore. Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente Banditore.

I lavori della Commissione giudicatrice, la quale potrà lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni, si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Responsabile del progetto.

I verbali delle sedute, che devono essere firmati da tutti i membri titolari o supplenti, conterranno l'individuazione della metodologia⁵ seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale della seconda fase deve contenere la graduatoria con motivazione per tutti i concorrenti.

La Commissione stabilisce pertanto la graduatoria di merito, individuando il vincitore, che non potrà essere *ex aequo*, e le proposte collocate in graduatoria, con l'eventuale ripartizione differenziata dei riconoscimenti di partecipazione.

La Commissione giudicatrice potrà individuare, inoltre, ulteriori proposte progettuali da menzionare quali meritevoli. Di ogni progetto premiato o menzionato la Commissione redige un sintetico giudizio critico. È facoltà della Commissione redigere un giudizio complessivo sulle proposte pervenute ed esaminate.

Ad esito della prima fase del Concorso, è facoltà della Commissione giudicatrice fornire, mediante comunicazioni tramesse tramite il sito del concorso, ai Concorrenti selezionati ulteriori chiarimenti e indicazioni di dettaglio per lo sviluppo della proposta progettuale in accordo con le finalità espresse dalla Stazione Appaltante.

I verbali di cui al presente articolo vengono immediatamente trasmessi, a cura del Presidente della Commissione al RUP, e successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali stessi, pubblicati sul sito <http://www.manifatturatabacchitorino.concorrimi.it> e sul sito dell'Agenzia nella pagina dedicata, a conclusione della procedura concorsuale.

La valutazione dei progetti, da parte della Commissione, è preceduta da un esame preliminare degli elaborati prodotti dai concorrenti, eseguito senza alcuna valutazione di merito dal RUP Coordinatore. Tale esame è esclusivamente finalizzato alla verifica del numero e formato degli elaborati richiesti nel bando. Sul risultato dell'esame preliminare viene steso un Rapporto, firmato dal RUP e trasmesso alla Commissione, che assume le decisioni in merito all'ammissibilità.

16. PUBBLICAZIONE E SEDUTA PUBBLICA

La pubblicazione dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte presentate alla prima fase, sarà resa nota, scaduto il termine di presentazione delle proposte, sul sito internet <http://www.manifatturatabacchitorino.concorrimi.it>

Il termine di comunicazione e pubblicazione delle proposte progettuali ammesse alla seconda fase del Concorso, è fissata al **26.02.2024 alle ore 16:00**.

Il giorno, l'ora e il luogo della seduta pubblica, che potrà avvenire anche tramite piattaforme di video conferenza, per la lettura della graduatoria e la proclamazione del progetto vincitore del concorso a conclusione dei lavori della seconda fase, saranno pubblicati sul sito del Concorso.

17. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PRIMA FASE

Nella seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La scelta delle proposte progettuali che saranno ammesse alla seconda fase del concorso verrà svolta sulla base dei seguenti criteri di valutazione, senza stabilire sub-criteri:

CRITERI |FASE 1

- 1. Iconicità dell'intervento e integrazione della proposta con il tessuto urbano** circostante misurabile nella:
 - o **riconoscibilità dell'immagine** complessiva del **Polo Culturale** tale da lasciar emergere il valore pubblico e sociale della trasformazione, le competenze degli Enti coinvolti e la memoria storica del sito industriale;
 - o **integrazione degli spazi esterni** con l'organizzazione funzionale dei fabbricati in un'ottica di massima

accessibilità e connessione con gli elementi naturali ed architettonici in un rapporto, anche visuale, tra il compendio ed il contesto di riferimento (quartiere, piazza, parco, ex Fimit, etc.).

- **capacità della proposta**, in relazione al linguaggio, al mix funzionale ed alle interconnessioni instaurate, di rappresentare elemento propulsore per la rivitalizzazione del contesto urbano, di generare opportunità di aggregazione, apprendimento, lavoro e impresa sociale per la comunità locale.

fino a 15 punti

2. **Qualità degli aspetti compositivi**, creatività, originalità, permeabilità e contenuti innovativi della proposta, inclusa l'identità visiva, secondo le indicazioni del DIP per quanto attiene alla:

- **progettazione architettonica** dei nuovi fabbricati unitamente alla ricomposizione dell'immagine complessiva degli edifici esistenti;
- **progettazione del "vuoto"**, in scala urbana e architettonica, con particolare attenzione ai percorsi, agli accessi, alle dotazioni ed all'inserimento paesaggistico e ambientale dell'opera;
- **attacco a terra** del nuovo edificio Archivio in tema di permeabilità e accessibilità.

fino a 30 punti

3. **Compatibilità della proposta progettuale** con l'attuazione della stessa in **lotti funzionali** tali da garantire l'attivazione di distinte procedure esecutive secondo un principio di indipendenza della progettazione e dell'esecuzione di ciascun lotto, in linea con gli obiettivi strategici descritti nel DIP.

fino a 20 punti

4. **Qualità innovativa** della proposta progettuale in riferimento agli **obiettivi ESG** individuati dall'Agenzia, in ambito urbano e per l'intero compendio, in tema di prestazioni ambientali e qualità del verde, inserimento paesaggistico, scelta di soluzioni tecnologiche e materiali, mobilità, risparmio idrico, qualità architettonica e riconoscibilità degli spazi destinati ai diversi Enti, accessibilità e fruibilità degli spazi esterni.

fino a 15 punti

5. **Miglioramento degli standard di conservazione** degli edifici e delle aree di valore storico-testimoniale, incluse la valorizzazione delle preesistenze e la fruibilità collettiva delle aree esterne, nonché l'individuazione di spazi espositivi per l'installazione permanente di opere e/o progetti artistici per la conservazione della **memoria dei luoghi**, materiale e immateriale.

fino a 10 punti

6. Incremento delle **dotazioni infrastrutturali** (standard di verde, parcheggi e servizi per la mobilità sostenibile, attrezzature pubbliche/collettive) a integrazione e arricchimento delle funzioni già presenti nel compendio e nel contesto urbano, valorizzando la dimensione sociale dell'investimento.

fino a 10 punti

La piattaforma, nel rispetto dell'anonimato, inviterà i concorrenti selezionati a partecipare alla seconda fase.

18. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SECONDA FASE

Nella seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La Commissione giudicatrice valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI |FASE 2

1. **Qualità degli aspetti progettuali**, creatività, originalità, dialogo con il contesto e contenuti innovativi della proposta del nuovo Archivio, sia per quanto attiene alla composizione architettonica, volumetrica e funzionale del nuovo fabbricato in relazione anche al dialogo con i fabbricati esistenti e all'ampliamento del cd. *Lotto 2* nell'area di sedime indicata nel Masterplan, sia per lo sviluppo complessivo del *Polo Archivistico* nei possibili scenari di completamento.

fino a 20 punti

2. **Qualità architettonica** delle soluzioni adottate per l'**allestimento degli interni** del nuovo Archivio compatto con riferimento all'organizzazione funzionale e all'ottimizzazione della capienza complessiva, alla flessibilità d'uso, all'accessibilità ed alla possibilità di condivisione degli spazi, ai flussi, al grado di innovazione e ricerca della distribuzione, alla qualità estetica del progetto, all'implementabilità delle soluzioni in relazione al completamento del cd. *Fabb. Z* secondo indicazioni contenute nel Masterplan (gruppo MPt).

fino a 15 punti

3. **Integrazione del linguaggio architettonico** adottato con le peculiarità architettoniche e strutturali degli edifici esistenti

sottoposti a tutela (inclusi fabbricati del Nervi) – definizione di spazi flessibili per la condivisione di aule di ricerca/consultazione e organizzazione di eventi e/o convegni, anche in relazione agli spazi esistenti di maggiore valore storico-testimoniale in vista del completamento del *Polo Archivistico*.

fino a 10 punti

4. **Qualità innovativa** della proposta progettuale in riferimento agli **obiettivi ESG** individuati dall'Agenzia, nell'ambito del fabbricato proposto, alle prestazioni energetico-ambientali, alla scelta di materiali e soluzioni tecnologiche, alla produzione di energia da FER, alla gestione e manutenzione dell'opera, nonché all'efficientamento degli spazi di condivisione (MiC e MiG).

fino a 20 punti

5. **Organizzazione dei sub-lotti funzionali** di intervento e delle fasi di cantierizzazione, anche in relazione agli altri lotti esecutivi ed ai diversi momenti di realizzazione delle aree scoperte.

fino a 10 punti

6. **Sostenibilità economica-finanziaria** dell'opera e degli interventi proposti nei diversi scenari richiesti dall'Agenzia per la creazione del *Polo Archivistico*, compressione delle tempistiche realizzative e rispetto del quadro economico di progetto, anche in un'ottica di valorizzazione della dimensione sociale dell'investimento.

fino a 10 punti

7. **Metodologia, principi e indirizzi** delle relazioni tecniche contenenti:

- le linee guida per il **coordinamento e l'integrazione del PFTE** con il recupero e la valorizzazione dell'intero compendio della ex Manifattura Tabacchi, secondo le previsioni contenute nel Masterplan;
- completezza e affidabilità della **stima di massima dei costi** di allestimento dell'intero *Polo Archivistico* nel nuovo edificio (Lotti 1 e 2) e nei fabbricati esistenti;
- gli ulteriori **indirizzi progettuali** di coordinamento dei successivi Lotti di intervento in modo tale da garantire l'indipendenza della progettazione e dell'esecuzione di ciascun lotto.

fino a 15 punti

È prevista una soglia minima di sbarramento, al di sotto della quale i progetti non saranno inseriti in graduatoria (e non potranno quindi risultare assegnatari dei premi), pari a **40 punti su 100 punti** attribuibili dalla Commissione.

Il giudizio della Commissione sarà vincolante e insindacabile.

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore proposta progettuale.

Con tale adempimento, la Commissione chiude le operazioni di concorso e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti del concorso ai fini dei successivi adempimenti.

19. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

L'Ente banditore, in seduta pubblica, proclama il progetto vincitore del concorso e dà lettura della classifica dei 5 partecipanti associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti.

Il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del concorso.

Terminata la seduta pubblica di proclamazione del progetto vincitore, la piattaforma invierà ai 5 partecipanti la classifica.

Ad esito dell'esame della documentazione amministrativa dei 5 finalisti, di eventuale soccorso istruttorio, della verifica del possesso dei requisiti generali e speciali richiesti ai fini della partecipazione al Concorso, l'Ente banditore procede all'aggiudicazione (**proclamazione del vincitore**), che è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.gls.36/2023, al concorrente risultato primo in graduatoria provvisoria.

Per quanto attiene al possesso dei requisiti generali e speciali di cui al precedente articolo 3 del presente Disciplinare, **il vincitore**, individuato in via provvisoria, **e gli altri soggetti ammessi alla seconda fase**, dovranno fornire la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese ai fini dell'attribuzione del relativo premio.

La Stazione Appaltante eseguirà la verifica sul possesso dei requisiti anche mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico – FVOE e l'acquisizione del **PassOE**, prodotto dal concorrente ed inserito nella documentazione amministrativa della seconda fase.

Fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione della domanda di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti

presentati.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, l'Ente Banditore procederà alla revoca dell'aggiudicazione (in via provvisoria) e alla segnalazione all'ANAC.

In tal caso, l'Ente Banditore procederà con lo scorrimento della graduatoria.

L'Ente Banditore si avvale della facoltà di aggiudicare il concorso di progettazione anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida purché conveniente e congrua.

Il vincitore stipulerà con l'Ente Banditore apposito contratto le cui condizioni generali sono indicate nello schema di contratto allegato al presente Disciplinare. Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Il contratto, in adempimento alle prescrizioni dell'art. 18, commi 2 e 3, del codice, sarà stipulato entro 60 (sessanta) giorni dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace e non prima di 35 giorni dalla data di avvenuta informazione ai candidati di cui all'art. 90, comma 1 del codice.

Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli artt. 88, comma 4-bis e 92, comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli artt. 88, commi 4-bis e 4-ter e 92, commi 3 e 4 del citato decreto, fermo restando che le proposte progettuali rimarranno di proprietà della stazione appaltante.

Come stabilito dall'art. 225, comma 1 del codice, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. La pubblicazione di informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive avviene esclusivamente in via telematica e non può comportare oneri finanziari a carico della stazione appaltante.

L'importo effettivo delle spese di pubblicazione verrà comunicato dalla stazione appaltante all'aggiudicatario, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Per intervenire alla stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, tra l'altro, la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice e dal DIP/Capitolato tecnico prestazionale.

Nel caso in cui il vincitore del concorso sia un raggruppamento temporaneo costituendo, lo stesso dovrà provvedere alla costituzione formale del raggruppamento ai sensi di quanto previsto dall'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023, prima della stipula del contratto.

Variatione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. Qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante/Ente Banditore può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

20. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Il montepremi complessivo è pari a € 453.818,66, oltre IVA ed eventuali oneri previdenziali, se dovuti.

Il **vincitore** del concorso riceverà un premio e un compenso professionale totale pari a € 393.309,51 (euro trecentonovantatremilatrecentonove/51), al netto di oneri previdenziali e IVA se dovuti.

Con tale pagamento, la proprietà della proposta progettuale vincitrice viene acquisita dall'Ente banditore.

A ciascuno dei successivi **4** (quattro) **concorrenti** viene corrisposto, a titolo di riconoscimento di partecipazione, un rimborso spese di € 15.127,29 (euro quindicimilacentosettanta/29), al netto di oneri previdenziali e IVA se dovuti.

Il vincitore del Concorso dovrà perfezionare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) - come previsto e meglio dettagliato al § 7.3 del DIP/Capitolato Tecnico Prestazionale (ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023) - **entro 90 (novanta) giorni** (termine eventualmente prorogabile a cura del RUP, previa richiesta formale da parte del vincitore stesso) decorrenti dall'avvio del servizio, successivo alla stipula del contratto di cui al par. 19.

L'Agenzia potrà richiedere al vincitore del Concorso l'eventuale introduzione di modifiche e perfezionamenti rispetto al PFTE presentato che potranno essere disposte anche ad esito della fase autorizzativa o dalla conferenza di servizi eventualmente indetta dalla Stazione Appaltante. Il suddetto impegno è compreso e compensato nel premio assegnato al vincitore.

Avranno diritto al premio solo i concorrenti che conseguiranno alla seconda fase del concorso un punteggio non inferiore a **40/100**, previo possesso dei requisiti dichiarati. Le economie derivanti dall'eventuale non assegnazione di un premio, saranno ripartite tra i classificati.

L'importo relativo al premio e al compenso del vincitore del concorso verrà liquidato entro 30 (trenta) giorni a decorrere:

- dall'avvio del servizio per la quota pari al PREMIO dei finalisti, oltre a quella del 20% sul valore dell'affidamento della PFTE;
- dal completamento della documentazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, per un'ulteriore quota pari al 50%;
- ad esito positivo dell'attività verifica del PFTE, per la restante parte.

L'importo relativo ai finalisti verrà liquidato entro 30 (trenta) giorni a decorrere dall'aggiudicazione del concorso.

Su richiesta, agli autori dei progetti sopracitati o meritevoli di menzione, previo esito positivo della verifica relativa al possesso dei requisiti di partecipazione, verrà rilasciato un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

Partecipando al Concorso i concorrenti garantiscono che il progetto è inedito.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati sono degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente Banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

Qualora all'interno del progetto dovessero essere utilizzati parti, meccanismi o apparati oggetto di proprietà industriale, tale aspetto dovrà risultare dalla relazione descrittiva.

I partecipanti al Concorso mantengono i diritti di sfruttamento delle parti originali del progetto in qualità di autori del progetto stesso.

L'eventuale accertamento di utilizzo non autorizzato di brevetti o diritti di proprietà intellettuale, costituisce **causa di esclusione** dal Concorso. Per la partecipazione alla prima fase del Concorso non è riconosciuto alcun compenso.

21. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito dell'Ente banditore e sul sito di concorso <http://www.manifatturatabacchitorino.concorrimi.it> entro 5 (cinque) giorni ai sensi dell'art. 90 comma b) del D.Lgs. 36/2023 dalla data di conferma della classifica finale e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

22. PRIVACY - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve renderli a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitano il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio contattabile all'indirizzo e-mail demanio.dpo@agenziademanio.it

L'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 dovrà essere firmata unitamente alla domanda di partecipazione.

23. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimane in capo ai rispettivi autori.

L'Ente banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale ed a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune riportando i nomi dei singoli autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore, nonché di svolgere tutte le attività descritte al § 7.6 del DIP.

Ai partecipanti spetta il diritto di pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, purché al termine della procedura concorsuale.

L'Ente banditore avrà inoltre facoltà di allestire mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione.

È fatto divieto assoluto a tutti i Concorrenti, **pena l'esclusione** dal Concorso, di pubblicare o far pubblicare i progetti/le proposte o le loro parti e/o di renderli noti a terzi durante l'espletamento del Concorso e prima che vengano resi noti gli esiti in merito alle decisioni della Commissione. Gli eventuali inadempimenti, oltre a comportare l'esclusione dal Concorso, verranno segnalati ai rispettivi Ordini professionali di appartenenza.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, anche sul sito **www.concorrimi.it**, senza che nulla sia dovuto al riguardo.

24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

Sulla base dell'effettiva disponibilità dei fondi di questa Stazione Appaltante si riserva di affidare al soggetto vincitore della procedura concorsuale il successivo livello di progettazione (progetto esecutivo) del *Lotto 1*, ai sensi dell'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 36/2023.

Inoltre, relativamente agli ulteriori Lotti individuati dalla Stazione Appaltante relativi alle sole opere in quota allo Stato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120, co. 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023, potranno essere affidati opzionalmente le attività di progettazione dei singoli Lotti, come meglio individuati nel DIP, anche successivi per fasi temporali in virtù delle diverse forme, tempistiche e modalità di relativo finanziamento.

In entrambi i casi gli incarichi di progettazione verranno affidati con procedura negoziata senza Bando, mediante l'applicazione della riduzione al 5% delle spese ed oneri accessori, intendendo in tal modo esperita la negoziazione prescritta dal suddetto art. 46, comma 3, del D.Lgs. 36/2023.

La descrizione analitica del corrispettivo e delle prestazioni richieste per i servizi opzionali è riportata nell'allegato 10 al DIP "*Compensi professionali: concorso e successivi affidamenti*", ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, come adeguato in allegato I.13 art. 2- Tabella A del D.Lgs. 36/2023, con applicazione, come detto, di una quota del 5% destinata alle spese ed oneri accessori atteso quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del Codice, e dalla Legge n. 49 del 21 aprile 2023.

L'Ente banditore, ai sensi e per gli effetti dell'**art. 120, co. 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023**, si riserva la facoltà di procedere all'affidamento al vincitore del concorso del completamento della progettazione secondo la programmazione dei lotti esecutivi e degli investimenti, come maggiormente dettagliato di seguito e nel DIP.

Per i suddetti affidamenti verrà stipulato apposito contratto mediante scrittura privata in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Prima della sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario dovrà, tra l'altro, produrre le garanzie come meglio dettagliato nella parte amministrativa nel DIP/Disciplinare.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante/Ente Banditore può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Opzione di proroga del contratto. In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

AFFIDAMENTI OPZIONALI

LOTTO 1 | ARCHIVIO COMPATTATO

	E.15 Categoria prevalente	E.18	E.22	S.03	S.04	IA.01	IA.02	IA.03	IA.04
PARCELLA PROGETTO ESECUTIVO	77.374,11 €	- €	- €	61.917,30 €	- €	26.067,96 €	22.303,22 €	- €	31.207,81 €
TOTALE								218.870,40 €	
quota BIM +10%								21.887,04 €	
rimborso spese e oneri accessori +5%								12.037,87 €	
TOTALE								252.795,31 €	

LOTTO 2 | MAGAZZINO AUTOMATIZZATO E AREE ESTERNE (quota stato)

	E.15 Categoria prevalente	E.18	E.22	S.03	S.04	IA.01	IA.02	IA.03	IA.04
PARCELLA PFTE	133.249,76 €	69.946,11 €	- €	128.426,90 €	- €	34.561,79 €	29.473,52 €	- €	41.198,31 €
TOTALE								436.856,39 €	
quota BIM +10%								43.685,64 €	
rimborso spese e oneri accessori +5%								24.027,10 €	
TOTALE								504.569,13 €	

	E.15 Categoria prevalente	E.18	E.22	S.03	S.04	IA.01	IA.02	IA.03	IA.04
PARCELLA PROGETTO ESECUTIVO	93.372,10 €	56.427,12 €	- €	74.524,87 €	- €	31.136,75 €	26.552,72 €	- €	37.115,59 €
TOTALE								319.129,15 €	
quota BIM +10%								31.912,92 €	
rimborso spese e oneri accessori +5%								17.552,10 €	
TOTALE								368.594,17 €	

LOTTO 3 | EDIFICI ESISTENTI

	E.15	E.20	E.22 Categoria prevalente	S.03	S.04	IA.01	IA.02	IA.03	IA.04
PARCELLA PFTE	- €	194.618,81 €	432.470,66 €	- €	236.116,84 €	45.982,06 €	65.616,31 €	140.292,00 €	- €
TOTALE								1.115.096,68 €	
quota BIM +10%								111.509,67 €	
rimborso spese e oneri accessori +5%								61.330,32 €	
TOTALE								1.287.936,67 €	

	E.15	E.20	E.22 Categoria prevalente	S.03	S.04	IA.01	IA.02	IA.03	IA.04
PARCELLA PROGETTO ESECUTIVO	- €	142.621,42 €	319.912,09 €	- €	129.268,85 €	41.425,28 €	59.113,79 €	126.389,19 €	- €
TOTALE								818.730,62 €	
quota BIM +10%								81.873,06 €	
rimborso spese e oneri accessori +5%								45.030,18 €	
TOTALE								945.633,87 €	

PARCELLA COMPLESSIVA AFFIDAMENTI OPZIONALI (*)	3.359.529,14 €
COMPENSO TOTALE comprensivo di tutte le prestazioni richieste nella fase concorsuale e di quelle opzionali	3.813.347,80 €

(*) inclusa l'applicazione di una riduzione al 5% delle spese ed oneri accessori in virtù della negoziazione prescritta all'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e della Legge n. 49 del 21 aprile 2023.

Si specifica che l'affidamento dei servizi opzionali sopra indicati avrà effetto solo successivamente alle determinazioni di affidamento di realizzazione dell'opera progettata, fermo restando che, qualora la Stazione Appaltante per qualsiasi motivo non decidesse di dare corso alla prosecuzione della procedura (progetto esecutivo e appalto dei lavori) nulla sarà dovuto all'Aggiudicatario dell'appalto a fronte di tali attività.

Fermo restando l'importo massimo di cui sopra (art. 1), l'Ente Banditore rimodula il compenso professionale dei successivi affidamenti in base all'importo delle opere risultante dalla fase di perfezionamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, di cui all'art. 20 del presente Bando.

Al fine di favorire pari opportunità e inclusione per i giovani lavoratori, il soggetto mandatario si impegna a versare una percentuale minima (non inferiore all' 1,5 %, da precisarsi ulteriormente in sede di procedura negoziata) dell'incarico ricevuto nella fase di affidamento dei livelli successivi della progettazione a favore del professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, di cui al precedente art. 3.

Nel caso in cui l'intervento venisse attuato dall'Ente Banditore attraverso modalità diverse da quelle ordinarie, al vincitore potrà essere conferito l'incarico di supporto al RUP per la supervisione, coordinamento e verifica del progetto definitivo ed esecutivo, nonché della Direzione Artistica valutata come controllo e aggiornamento degli elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione.

25. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul sito internet dell'Ente banditore e sul sito <http://www.manifatturatabacchitorino.concorrimi.it>

Responsabile Unico del Progetto (RUP) e Coordinatore del Concorso è: Arch. Davide Alessandro Napoli

26. LINGUA E SISTEMA METRICO

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

27. DISPOSIZIONI FINALI – TUTELA GIURISDIZIONALE

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali dei lavori della Commissione giudicatrice. Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica quanto previsto dall'articolo 35 del Codice degli Appalti, nonché dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le modalità di cui al Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla disciplina della Legge 241/1990 (pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 35 del 12.02.2016) ed il diritto di accesso civico in conformità a quanto prescritto nel d.lgs. 25.05.2016, n. 97. Trovano in ogni caso applicazione l'art. 209 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo) e s.m.i.

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Piemonte sede di Torino.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328 (artt. 15 e 45) e s.m.i.; D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016; D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 e s.m.i.;
- D.Lgs. 8 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- Delibera Anac n. 621 del 20 dicembre 2022 e s.m.i.;
- D.L. 19 Maggio 2020. n. 34 convertito nella L. 17 luglio 2020 n. 77;
- D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i.;
- D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 e s.m.i.; D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i.;
- Comunicato del Presidente Anac del 9 gennaio 2019;
- D.L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito in L.14 giugno 2019 n. 55;
- Legge n. 49 del 21 aprile 2023.

Il Direttore Regionale
Ing. Sebastiano Caizza

Allegati al Disciplinare di Gara:

- Allegato I: DGUE;
- Allegato II: Schema di contratto;
- Allegato III: Patto di integrità.

NOTE DI CHIARIMENTO

¹ Art. 2

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, la piattaforma per ogni registrazione assegna due codici univoci alfanumerici: uno nella sola disponibilità del concorrente (codice registrazione)

uno nella sola disponibilità del Responsabile del progetto (codice piattaforma)

Ad ulteriore garanzia dell'anonimato il Responsabile del progetto svolgerà la sua attività con il solo codice univoco "codice piattaforma".

² Art. 3

Si tiene a precisare che l'espressione entità unica, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, non comporta che eventuali raggruppamenti temporanei saranno considerati, ai fini del concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono. Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

³ Artt. 11-13

Si precisa che le indicazioni sulla modalità con le quali dovranno essere formulate le proposte da parte dei concorrenti discendono da ragioni di natura tecnica connesse al funzionamento del sistema e alla sua stabilità in termini di operatività nel corso del procedimento.

⁴ Artt. 11-13 Con l'espressione "conclusione della procedura on line" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati nel sistema. Il sistema telematico a conferma del corretto completamento della procedura, come da istruzioni presenti sul sito di concorso, invierà una e-mail all'indirizzo PEC utilizzato al momento della registrazione dal concorrente con la data e ora di chiusura del plico.

⁵ Art. 15 L'individuazione della metodologia non determinerà alcuna integrazione rispetto ai criteri di valutazione stabiliti nel bando che resteranno non modificabili o integrabili dalla commissione.